



BORGO NOTIZIE

Periodico del Comune di Borgo Valsugana

ANNO XXXV / n. 1/2021

CONTIENE I.P.

**LA MODA FEMMINILE
DÉJÀ VU, IN MOSTRA** [pagg. 26-27]

**SANDRO, GIORGIO, DOMENICO,
MARIO: VI RICORDIAMO COSÌ** [pagg. 28-29]

**ANCHE BORGO HA UN MARE:
DI RICORDI E DI PERSONE** [pagg. 30-31]

ORIENTARSI A SCUOLA: E DOPO? [pagg. 32-33]

**UN PAESE PULITO, DA
AMMIRARE DALLA ROCCHETTA** [pagg. 36-37]

I CAVALIERI DELLA VALSUGANA [pagg. 38-39]

CC, I SOCI SI RI-ASSOCIANO [pag. 40]

I DRAGONI TROVANO "CASA" [pag. 41]

**ANFASS, AVULSS E CRI,
L'IMPEGNO TOTALE** [pagg. 42-43]

AL "RODODENDRO" C'È POSTO [pag. 44]

MISSIONE COMPIUTA PER F.O.R. [pag. 45]



In copertina
Tramonto a maggio
sulle Dodici
[immagine di
Claudia Tomasini]



Periodico del Comune
di Borgo Valsugana

Anno XXXV / n. 1/2021
San Prospero 2021

Editore

Comune di Borgo Valsugana
Piazza Degasperri 20 - 38051 Borgo Valsugana

Direttore

Enrico Galvan

Direttore responsabile

Lucio Gerlin

Comitato di redazione

Patrizio Andreatta, Paolo Cappello, Andrea Gaiardo,
Lucio Gerlin, Lorenzo Trentin, Claudia Tomasini,
Roberta Tomio

Realizzazione e stampa

Publistampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana (TN)
Autorizzazione Tribunale di Trento n. 504
Reg. Stampe del 20.09.1986

Le immagini di Borgo Notizie

Patrizio Andreatta [9], Archivio Complesso Corelli
[28], Francesca Bastiani [41], Luca Bettiga [6, 7],
Biblioteca comunale di Borgo Valsugana [26, 27, 48],
Marika Caumo [32, 33], Elisabetta Chiarani [42], Willy
Cia [29], Marco Comunello [29], Massimo Dalledonne
[44], Paolo Dalledonne [10, 11, 36], Davide Decarli
[18, 19], Martina Ferrai [20, 21], Enrico Frainer [16],
Enrico Galvan [5], Flavio Mattedi [34, 35], Marta
Micheli [9], Martin Orsingher [25, 30], Giancarlo
Orsingher [21], Edoardo Rosso [45], Mariaelena
Segnana [15], Walter Simoni [37], Sabatino Sirignano
[29], Pierlorenzo Stella [38, 39], Rinaldo Stroppa
[40], Claudia Tomasini [11], Franco Voltolini [43]

Interventi di

Francesca Bastiani [41], Biblioteca comunale
di Borgo Valsugana [26, 27], Marika Caumo [32, 33],
Elisabetta Chiarani [42], Willy Cia [29], Marco
Comunello [29], Massimo Dalledonne [44], Paolo
Dalledonne [36], Flavio Mattedi [34, 35], Martin
Orsingher [30, 31], Edoardo Rosso [45], Carla
Pecoraro [42], Walter Simoni [37], Pierlorenzo Stella
[38, 39], Rinaldo Stroppa [40], Franco Voltolini [43]

*Alcuni articoli, su esplicita indicazione dei
richiedenti, sono stati pubblicati esattamente
come consegnati in Redazione.*

*Su richiesta dell'interessato, si segnala che l'articolo
"Non ci posso credere: il Libardi va in pensione"
pubblicato alle pagine 26 e 27 del numero 2/2020 di
Borgo Notizie è stato scritto prendendo spunto, tra le
altre fonti di informazione e su indicazione dello
stesso Libardi, da un articolo apparso su
TrentinoMese da firma Paolo Chiesa.*

Chiuso in tipografia il 23/06/2021



La distribuzione nelle case di Borgo e Olle di "Borgo Notizie" avviene tramite invio postale. Nel caso di mancato recapito è possibile rivolgersi agli uffici comunali durante l'orario di apertura al pubblico per ritirare una copia della pubblicazione. Per pubblicare materiale, testi o fotografie riguardanti eventi di interesse comune o attività di associazioni o sodalizi è possibile contattare il Comitato di Redazione di "Borgo Notizie", piazza Degasperri 20, 38051 Borgo Valsugana (TN). Allo stesso indirizzo è possibile recapitare il materiale da pubblicare che può essere anche inviato su apposito supporto informatico (estensione: doc, txt, xls, zip, jpg, bmp, tif) all'indirizzo di posta elettronica borgonotizie@comune.borgo-valsugana.tn

SOMMARIO

ISTITUZIONALE

BORGH NELLA LISTA DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA [Emanuele Deanesi]	3
LA COMUNITÀ, LUOGO DI DIALOGO E VICINANZA [Enrico Galvan]	4
ASSOCIAZIONI EXTRALARGE: TANTA VIRTUS DOPO IL VIRUS [Luca Bettiga]	6
UN'ESTATE PER TORNARE AD ORGANIZZARE EVENTI [Patrizio Andreatta]	8
TANTI INTERVENTI PER IL RITORNO ALLA NORMALITÀ [Paolo Dalledonne]	10
PER INNOVARE, LARGO ALLE NUOVE GENERAZIONI [Giacomo Nicoletti]	12
IM.I.S. ANNO 2021	13
CULTURA, ARTE, BELLEZZA: UN MONDO MIGLIORE [Mariaelena Segnana]	14
PANCHINE ROSSE, FACCIAMO POSTO ALLE SIGNORE [Borgo e Olle Bene Comune]	16
VOGLIAMO PUNTARE SU CICLABILE E AMBIENTE [Lega Salvini Presidente]	18
SEMAFORO ROSSO PER LA ROTATORIA DI VIA SPAGOLLA [Civitas]	20
BORGH PIÙ ELETTRICO, COMUNITÀ PIÙ BRILLANTE [Innova]	22
PERCHÉ LA RAGIONE POSSA SUPERARE ANCHE LE ABITUDINI [Borgo Domani]	24

CULTURA, SCUOLA E GIOVANI

MONTANARE, FOLCLORE E LA MODA FEMMINILE DI ALLORA	26
"SANDRO" FIORESE, D'INCANTO LA MUSICA, L'ARTE, IL CANTO	28
GIORGIO, DOMENICO E MARIO: CIAO E GRAZIE DI TUTTO	29
UN MARE DI STORIE E RICORDI DEL BORGH DI UN TEMPO	30
UN PROGETTO PER ORIENTARSI, NELLA SCUOLA E NEL LAVORO	32
LA FLAVESCENTZA DORATA, UNA MINACCIA PER LA VITE	34

PERSONE, ATTUALITÀ & EVENTI

TERRITORIO PULITO: SCENDONO IN CAMPO VOLONTARI E SCUOLE	36
QUANDO SAREMO SU, SU, SU PER LA ROCCHETTA	37
ANCHE IN VALSUGANA CI SONO I CAVALIERI DELL'UNCI	38
TORNA IN CALENDARIO NEL 2021 L'ATTESA FESTA DEL SOCIO	40
I DRAGONI DEL BRINTESIS HANNO UNA NUOVA SEDE	41
NOTIZIE DAL MONDO ANFFAS TRENTINO E AVULSS, INSIEME	42
LA CROCE ROSSA OFFRE UN'ESPERIENZA A 360 GRADI	43
LA FONDAZIONE ROMANI: PER CONDIVIDERE E VIVERE ASSIEME	44
MISSIONE COMPIUTA: LA F.O.R. PASSA E CHIUDE	45

UTILITÀ

NUMERI UTILI	46
--------------	----



A TE LA LINEA, PAOLO

Di strada ne abbiamo fatta tanta assieme io e Paolo Cappello; in senso figurato, ma anche letteralmente: Borgo-Trento per tantissime domeniche, ai microfoni di Radio Tele Trentino. Complementari, ma sempre in sintonia anche nel credere che l'informazione fosse servizio, prima di tutto; se proprio doveva servire, ma solo dopo, un pizzico di show. Poco però.

Dopo altre strade, ognuno per conto proprio, l'ho ritrovato qualche anno fa nel Comitato di Redazione di Borgo Notizie: meno ragazzo (ma per me rimane sempre un ragazzo, il

Paolo), ma ancora preciso, puntuale, immaneabile, come prima. Uno che preferiva la sostanza alla forma, la precisione alla bellezza (la precisione era la bellezza per lui, credo), l'efficacia agli effetti speciali, il silenzio al rumore, essere spalla piuttosto che protagonista. E quanto è stato spalla per mamma Agnese!

Non ricordo sia uscito una volta dal Convento delle Clarisse senza fermarsi per chiedermi come andava, per dirmi dei suoi ragazzi "al calcio" e criticare certe scelte della Juve. Da tifoso, l'unica licenza che si concedeva, perché non l'ho mai sentito dire nulla di negativo su qualcuno. Non che delusioni non ne abbia avute nella vita; niente in confronto al dramma di aver perso il papà così giovane (entrambi, così giovani!). Ma aveva questa capacità di tenerle per sé: un pregio che diventava privilegio per chi gli stava vicino.

Ne ha corretti di refusi su questo giornale; gli dicevo: "Almeno 50 ogni numero, così ne restano solo 50"; ci arrivava vicino sempre. Ma su questo Borgo Notizie resterà un errore gravissimo, che nessuno potrà correggere: non c'è più la sua mano tra le righe. Resta solo nel ricordo di tante persone che lo hanno apprezzato, stimato come ragazzo, come uomo di valore e coerenza, che lascia il segno e una ferita, adesso che non c'è più.

Dal Presidente del Consiglio comunale, Emanuele Deanesi

BORGO NELLA LISTA DEI BORCHI PIÙ BELLI D'ITALIA

Deliberata dal Comune l'adesione all'associazione che cura il prestigioso elenco. Il direttivo e il comitato scientifico saranno ospitati per valutare la conformità ai criteri di ammissibilità

Il nostro Borgo potrebbe entrare a far parte della rete dei borghi più belli d'Italia.

Il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità di aderire all'Associazione "I Borghi più belli d'Italia", un sodalizio che ha come scopo primario quello di garantire, attraverso la tutela, il recupero e la valorizzazione, il mantenimento di un patrimonio di monumenti e di memorie che altrimenti andrebbe perduto.

Ma non è l'unico scopo di questa associazione che si impegna, infatti, anche fare della bellezza l'elemento fondamentale sul quale basare lo sviluppo della comunità locale.

Il prossimo passo sarà la visita del nostro centro storico da parte del direttivo dell'associazione e del coordinatore del comitato scientifico che dovranno valutare la presenza di tutte le caratteristiche necessarie.

Questa iniziativa si aggiunge a quella del mese di marzo 2020 quando il nostro magnifico Borgo è stato selezionato per rappresentare il Trentino Alto Adige alla trasmissione "Kilimangiaro" trasmessa sul canale nazionale Rai 3 nella sfida "I borghi più belli d'Italia".

Voglio ringraziare per il grande impegno nel portare avanti queste iniziative l'Assessore al turismo e promozione del territorio Patrizio Andreatta.

Sono certo che Borgo ha tutte le potenzialità per rialzarsi e mostrare tutte

le sue bellezze e le sue particolarità storiche e paesaggistiche.

Abbiamo chiaramente bisogno dell'aiuto di tutti i cittadini, delle associazioni ma anche delle attività economiche; un impegno per rendere sempre più bello il nostro paese e poterlo rilanciare sia dal punto di vista economico che da quello turistico.

Con questa speranza di ripresa e di rilancio auguro a tutti una buona estate. ■

Emanuele Deanesi
*Presidente del
Consiglio comunale
di Borgo Valsugana*



Emanuele Deanesi
Presidente
del Consiglio comunale
di Borgo Valsugana



Un suggestivo panorama di Borgo Valsugana con Cima Dodici e la Val di Sella

Dal Palazzo Municipale: Il Sindaco di Borgo Valsugana, Enrico Galvan

LA COMUNITÀ, LUOGO DI DIALOGO E VICINANZA



Enrico Galvan
Sindaco del Comune
di Borgo Valsugana

Un atteggiamento dialogante non significa nascondere i problemi o le differenze che possiamo avere. I modi diversi di pensare possono invece diventare edificanti e costruttivi

Cari cittadini e care cittadine, vorrei iniziare questo mio saluto alla Comunità di Borgo con le parole di Papa Francesco: "Il dialogo nasce da un atteggiamento di rispetto verso un'altra persona, dalla convinzione che l'altro abbia qualcosa di buono da dire; presuppone fare spazio, nel nostro cuore, al suo punto di vista, alla sua opinione e alle sue proposte. Dialogare significa un'accoglienza cordiale e non una condanna preventiva. Per dialogare bisogna sapere abbassare le difese, aprire le porte di casa e offrire calore umano."

Mi piace pensare, in modo forse utopistico, che la nostra società e in particolare la nostra Comunità possa essere un luogo di dialogo e non di scontro, di parole dette e non urlate, di atteggiamenti

positivi e non denigratori. L'impegno di tutti in questa direzione permette di costruire un senso civico migliore, rendendo migliore ognuno di noi. Un atteggiamento dialogante che non significa nascondere i problemi o le differenze che possiamo avere; anzi, le contrapposizioni e i modi diversi di pensare sono spesso edificanti e costruttivi. Questo ragionamento non è legato alla politica, soprattutto locale, che fortunatamente si svolge su un piano di dialettica costruttiva; ma è un modo di intendere tutta la nostra vita sociale. La pandemia ha certamente provato tutti, anche sotto il profilo psicologico, e ha inciso in modo molto negativo anche nei rapporti sociali e civili. Dobbiamo impegnarci tutti, nel nostro quotidiano, a ritrovare un equilibrio e una serenità che ci porti a gestire i rapporti di comunità in modo positivo e costruttivo; dobbiamo dimostrare che il nostro senso civico ci può essere d'aiuto anche e soprattutto in questo momento complesso e impegnativo.

Colgo l'occasione offerta dalle pagine di Borgo Notizie per aggiornarvi su alcune questioni di carattere generale che ritengo sia utile portare alla vostra attenzione. In particolare vorrei segnalare l'importante incontro che si è tenuto a Borgo con il Presidente della Provincia Maurizio Fugatti; al centro del confronto alcune questioni che ci stanno molto a cuore; in una situazione segnata dalla riduzione delle risorse, co-



L'incontro tra il Sindaco di Borgo Enrico Galvan e il Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti

me quella che stiamo vivendo oggi, costruire un rapporto costruttivo e propositivo con la Provincia ritengo sia l'unica strada percorribile. È evidente che quest'anno e mezzo di pandemia ha congelato molte iniziative e dirottato risorse su un'emergenza sanitaria che nessuno poteva immaginare; questo certamente complica la possibilità di gestire fondi straordinari per opere pubbliche, ma è anche un "treno" che non si può fermare e può significare anche sviluppo, crescita e lavoro. Nell'incontro con il Presidente, alla presenza di Luciano Martorano dirigente dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche, sono stati toccati una decina di punti salienti portati all'ordine del giorno dalla nostra comunità locale. In primo luogo il miglioramento della viabilità e del parcheggio esistente presso le nuove scuole elementari che saranno pronte nel 2022 con la necessaria sistemazione viaria in relazione all'innesto sulla strada provinciale SP109 e l'implementazione dell'attuale parcheggio sul lato est del cimitero, allo scopo di evitare ingorghi e assicurare un accesso fluido e in sicurezza alle scuole. Esso sarà servito da una nuova passerella sul Brenta che costituirà l'accesso per studenti e genitori al nuovo stabile.

Per quanto riguarda invece il "tunnel" di via Roma, la strada che passa sopra il tratto coperto del fiume Brenta nella zona terminale della strada, è stata rilevata la necessità di un intervento di manutenzione su una strada di competenza provinciale ma di chiaro interesse urbano. Anche in questo caso ci si è confrontati sulla possibilità di ottenere un sostegno in termini di finanza provinciale.

Nell'incontro si è discusso anche del nuovo svincolo della strada statale SS 47 della Valsugana, a est dell'abitato di Borgo: un intervento importante che può garantire vantaggi anche ai territori di Castelnuovo e Telve e che verrà certamente tenuto in considerazione nelle



In fase avanzata i lavori di costruzione dello stabile che ospiterà le nuove scuole elementari di Borgo

future valutazioni della Provincia, qualora le risorse pubbliche a disposizione lo consentano.

Il Presidente ha confermato l'attenzione dell'amministrazione provinciale verso gli obiettivi strategici funzionali allo sviluppo locale del nostro Comune, oltre che del suo territorio di riferimento e dei Comuni limitrofi.

Altri punti toccati sono stati la riqualificazione dell'area "ex scuole elementari" all'insegna della riconversione *green*, la mobilità a idrogeno per la Valsugana e naturalmente i temi ambientali più sensibili per la nostra popolazione. Abbiamo discusso dell'ipotesi relativa alla nuova biblioteca comunale, mentre in un successivo incontro con il Vicepresidente Tonini sono state affrontate anche le questioni legate alle bonifiche ambientali del nostro territorio.

Auguro a tutti e voi e alle vostre famiglie un'estate serena e piena di belle giornate! ■

Enrico Galvan
Sindaco di Borgo Valsugana

Handwritten signature of Enrico Galvan.



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Luca Bettega

ASSOCIAZIONI EXTRALARGE: TANTA VIRTUS DOPO IL VIRUS



Luca Bettega
Vice Sindaco del Comune
di Borgo Valsugana

Al "rientro" dalla pandemia c'è voglia di riprendersi spazi e attività. La riscossa del territorio parte da qui: di nuovo in campo con entusiasmo e voglia di fare

Care cittadine e cari cittadini, in apertura del mio intervento ritengo doveroso, rinnovando le condoglianze alle famiglie, rivolgere un pensiero e un ringraziamento a Mario Comunello (conosciuto da tutti come Giorgio), Domenico Ropele, Giorgio Ollagnero e Paolo Cappello per quanto da loro fatto per lo sport e per il mondo dell'associazionismo all'interno della nostra comunità. Un'opera incessante, spesso dietro le quinte, della quale hanno beneficiato e continuano a beneficiare intere generazioni di ragazzi. Grazie di cuore!

PROGETTO A.P.I. & C.O.

A fine aprile ha preso il via il progetto A.P.I. & C.O. (Anffas Per l'Integrazione - Centro Occupazionale): i gruppi del centro occupazionale Anffas di Borgo Valsugana si occuperanno della cura e manutenzione del verde di alcune zone del Parco della Pace valorizzandole e realizzandovi un percorso sensoriale naturale.

Desidero ringraziare Anffas per la condivisione e collaborazione progettua-

le, convinto che questo sia solo l'inizio di un percorso comune con innegabili ricadute positive per tutti noi. Buon lavoro!

NUOVA SEDE E NUOVO LABARO PER LA SEZIONE BERSAGLIERI



Sindaco e Assessore rendono onore allo sgargiante labaro esposto dai bersaglieri all'ingresso della nuova sede

In occasione dell'assemblea annuale 2021 del Nucleo di ODV e Protezione Civile A.N.B. Città di Trento e Valli del Trentino tenutasi il 14 maggio scorso, sono stati "presentati" la nuova sede di piazza Degasperi (Casa della Comunità) e il nuovo labaro (la sezione è ora intitolata al Bersagliere Croce di Guerra Silvio Divina): due belle "novità" per un'associazione ben radicata sul territorio con fattive collaborazioni in occasione del servizio di distanziamento sociale al mercato nel corso della pandemia (dicembre 2020) e dell'accompagnamento a scuola a piedi degli alunni dell'Istituto Comprensivo (progetto Piedibus).

I volenterosi giardinieri dell'Anffas in posa prima di iniziare il loro lavoro



TALENTI RARI...NANTES

Primavera da incorniciare per il settore agonistico della Rari Nantes Valsugana: a più riprese e in più occasioni i nostri atleti si sono distinti a suon di migliori prestazioni su base provinciale e regionale. Nonostante il periodo difficile e le trasferte forzate a Trento per gli allenamenti a causa della chiusura degli impianti natatori di Borgo, Levico e Pergine imposta dalla pandemia, Sofia Dandrea, Andrea Goatelli, Ivan Trentinaglia, Sebastiano Tondin, Amelia Pillon, Elena Dandrea, Chiara Dallafior, Elisa Micheli e Nicola Micheli sono riusciti, sotto lo sguardo sempre vigile e attento del loro allenatore Luca Molina, a prepararsi con dedizione e costanza ottenendo importanti risultati. Desidero ringraziare le famiglie degli atleti per aver supportato, sostenendo innegabili sacrifici, i ragazzi in questo periodo sicuramente non facile.



Le giovani promesse della Rari Nantes Valsugana osservano il distanziamento anti-Covid prima di tuffarsi in vasca

PICCOLI SINNER CRESCONO

Ottimi risultati e bellissime esperienze anche per i giovani tennisti del Circolo Tennis Borgo: tra marzo e aprile Gianluca Biondo, Gabriele Tondin, Riccardo Mosna, Pietro Cogliandolo e Velizar Gerginov hanno partecipato a Verona al torneo Next Gen; su oltre 600 atleti in gara Pietro e Velizar sono stati sconfitti in semifinale nel torneo di doppio mentre Pietro ha raggiunto i quarti di finale nel tabellone del singolare. Gianluca Biondo, Carolina Tomaselli, Riccardo Mosna, Pietro Cogliandolo e Velizar Gerginov si sono poi cimentati, a fine aprile, nel torneo Ortisei



I tosti giovanotti del Circolo Tennis Borgo fanno incetta di titoli e piazzamenti, di dritto e di rovescio

Kinder: Velizar è salito sul gradino più alto del podio e Riccardo ha ottenuto un ottimo secondo posto; entrambi si sono qualificati per il Master finale in programma a Roma il prossimo 19 agosto.

BRAVO MARCO!

Coronando un avvio di stagione strepitoso culminato con la vittoria della 38esima Coppa Città di Tavo (in provincia di Padova) Marco Andreaus, prodotto del vivaio del Veloce Club Borgo ora in forza alla Assali Stefen Omap, si è guadagnato la possibilità di partecipare al raduno collegiale della Nazionale Juniores tenutosi a Donoratico (Livorno) dal 12 al 16 aprile. Auguriamo a Marco che questa sia soltanto la prima di tante e bellissime soddisfazioni, con l'umiltà e la determinazione che lo contraddistinguono. Bravo Marco! ■

Luca Bettega
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana



Per Marco Andreaus, cresciuto nel Veloce Club Borgo, la prima "tappa" è già vinta



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Patrizio Andreatta

UN'ESTATE PER TORNARE AD ORGANIZZARE EVENTI



Patrizio Andreatta
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Bisogna mantenere uno sguardo continuo sulla promozione, sullo sviluppo dei luoghi e sulla sostenibilità; e dobbiamo essere noi stessi i primi ambasciatori del nostro territorio

Cari concittadini di Borgo e Olle, siamo arrivati alla prima edizione di Borgo Notizie del 2021, un'uscita che deve trasmettere una speranza di vera ripartenza e di serenità dopo un inverno e una primavera che son stati sicuramente, per molti versi, indimenticabili.

Sembra che il turismo stia ripartendo e si sente nell'aria quella voglia di riappropriarsi di una libertà tanto richiesta. Per quanto riguarda tutto il comparto turistico e ricettivo sarà sicuramente un'altra estate italiana con una voglia di riscoperta della montagna, degli ampi spazi e di esperienze uniche.

Bisogna continuare a tenere a mente nuovi bisogni e necessità, con uno sguardo continuo sulla promozione, sullo sviluppo territoriale e sulla sostenibilità.

Dobbiamo essere noi residenti gli operatori commerciali e turistici a co-

municare al turista presente nel nostro Comune e nella nostra area il valore del nostro territorio con le proprie ricchezze culturali, storiche e ambientali per diventare noi stessi gli ambasciatori del nostro territorio.

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO BORGO

Il 23 maggio ha aperto il più grande museo diffuso d'Italia: nella "Giornata nazionale dell'associazione dimore storiche italiane" sono stati oltre 300 i siti - castelli, rocche, ville, parchi, giardini - ad accogliere gratuitamente i visitatori e mostrare loro un patrimonio artistico e culturale spesso inaccessibile perché abitualmente chiuso al pubblico.

Grazie alla collaborazione con APT e con la sezione regionale dell'Associazione Dimore Storiche in questa occasione è stato aperto il giardino di Castel Telvana, per gentile concessione del proprietario. Sono state proposte quattro visite guidate con accompagnatore di media montagna che hanno condotto al maniero un centinaio di persone, numero limitato secondo le normative attuali. L'obiettivo è stato quello di accendere i riflettori su tesori architettonici e artistici poco conosciuti che sono i custodi millenari della nostra tradizione. Anche per la sezione del Trentino Alto Adige dell'associazione è stata una giornata davvero interessante, al punto che l'iniziativa sarà proposta probabilmente anche l'anno prossimo.

Piazza Degasperi ricomincia a rivivere ospitando nuovamente manifestazioni e feste



ACCELERA IL BORGO

Dopo il successo dello scorso anno torna nel 2021 l'edizione 2.0 del progetto avviato dalla Pro Loco, assieme all'Amministrazione comunale di Borgo, che riguarda la valorizzazione del centro storico del paese: in quest'occasione resteranno aperti, grazie alla particolare sensibilità dei proprietari, alcuni dei negozi chiusi del centro. Il progetto prevede la possibilità che gli stessi vengano utilizzati dalla Pro loco per i mesi di luglio e agosto offrendo ad alcune realtà locali artistiche e artigianali in espansione uno spazio a disposizione per esporre i propri prodotti o manufatti o delle opere d'arte. Gli spazi dedicati a questa parte di progetto sono tre e affrontano diversi temi: moda, sport, arte.

GLI EVENTI ESTIVI

Dopo gli allestimenti di piazza Degasperri per il periodo pasquale, anche quest'estate il calendario della Pro Loco di Borgo Valsugana sarà fitto di eventi. Saranno riproposti i "Magici venerdì" di Borgo organizzati, sempre nel rispetto dei protocolli, con eventi a tema nei mesi di luglio e agosto: animazione lungo le vie del centro, negozi aperti e alcuni appuntamenti classici. Non mancherà "Il Borgo in Bianco" (il 31 luglio) con la tradizionale cena nella quale il bianco è obbligatorio per gli ospiti; per passare al Festival del Canederlo (6-7 agosto) con la partecipazione di numerose associazioni. Nel week-end del 21 e 22 agosto sarà proposto un evento sul tema "Palio della Brenta" con la classica rievocazione storica di *farinoti* e *semoloti*. Durante i mesi di settembre e ottobre sono previsti invece, sia ad Olle che a Borgo, appuntamenti enogastronomici, ancora in fase di studio, dedicati al mondo del formaggio e del vino. L'organizzazione di tante manifestazioni non sarà facile, ma crediamo che la voglia di socialità sia molto forte e vada "accontentata", mantenendo sempre alta l'attenzione sulla sicurezza.



Alla fine del mese di luglio, infine, Borgo Valsugana ospiterà un altro importante evento, il festival "Pensare il presente. Immaginare il futuro", organizzato dall'associazione "Agorà" col sostegno della Cassa Rurale Valsugana e Tesino: è prevista la partecipazione di numerosi personaggi della cultura italiana che animeranno convegni e incontri su temi relativi alla conoscenza, alla ricerca e all'innovazione.

Per l'estate 2021 il "mercato" principale su cui puntare sarà quello di prossimità e nazionale e il Comune di Borgo, in sinergia con l'Azienda per il Turismo della Valsugana, ha attivato degli ambiti d'intervento della promozione turistica in favore del territorio *borghesano* attraverso la realizzazione di campagne promo-commerciali e di comunicazione televisive per la valorizzazione del Comune, oltre ad attività di accompagnamento e visite guidate nel centro storico di Borgo e alle esposizioni di Arte Sella. Sarà inoltre attivato un progetto di *visioning* il cui obiettivo è creare dei momenti partecipativi di comunità e stimolare a immaginare il futuro per andare oltre a ciò che è noto per concentrarsi nell'immaginare possibili scenari futuri alternativi che ispirino anche gli altri ad agire con maggior dinamicità nel Comune di Borgo Valsugana. ■

Patrizio Andreatta
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Un valore aggiunto del territorio: gli spazi fioriti che abbelliscono il paese

APP MUNICIPIUM

Vi ricordiamo che per aggiornamenti e segnalazioni su eventuali problematiche che il cittadino incontra sul territorio rimane attiva l'APP Municipium. Un servizio per rimanere in contatto in maniera diretta con l'Amministrazione comunale!

Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Paolo Dalledonne

TANTI INTERVENTI PER IL RITORNO ALLA NORMALITÀ



Paolo Dalledonne
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Dalla nuova illuminazione in località Prae, all'aggiornamento dei dati sulla raccolta dei rifiuti, dalla cura del territorio alle attività dei volontari per abbellire la Valle di Sella

Cari cittadini, la vita quotidiana sta forse piano piano tornando alla normalità dopo un periodo di pandemia che ha cambiato il modo di vivere mettendoci alla prova con numerose restrizioni. Come mia consuetudine vi illustro quanto realizzato in questi primi sei mesi del 2021 per quanto attiene gli assessorati di mia competenza, ricordando la "giornata ecologica" organizzata dal Comune di Borgo, con la collaborazione di varie associazioni, della quale parliamo in altre pagine del giornale.

ILLUMINAZIONE IN LOCALITÀ PRAE

Nei primi mesi del 2021 è stato installato in località Prae un nuovo tipo di lampione per illuminazione stradale integrato con batteria al litio, pannello solare silicio monocristallino e corpo in alluminio estremamente resistente a lunga durata. L'apparecchio è fornito di sensore a infrarossi, inizialmente impostato al 30% di flusso luminoso, che è in grado di rilevare la presenza di persone e aumentare il flusso sino al 100%, per poi ritornare alla normalità iniziale.

L'intervento sperimentale rientra in un obiettivo più generale e ampio al fine di valutare l'efficienza di questo tipo di illuminazione pubblica nei luoghi privi di sotto servizi specifici; dovrà essere valutata la durata e l'efficacia durante il periodo invernale (cioè nella stagione con minor numero di ore di luce), nonché eventuali costi di gestione e manutenzione; il tutto per un riscontro di fattibilità

anche in altre aree del territorio comunale non servite da pubblica illuminazione a rete.

RIFIUTI

Continuano i controlli da parte della Polizia locale per combattere l'abbandono di rifiuti nelle isole ecologiche e nei punti di raccolta. Nel 2020 sono stati complessivamente elevati nel territorio comunale 52 verbali grazie alle fototrappole in dotazione.

Dall'1 gennaio 2021 al 18 maggio 2021 questi si sono ridotti a meno della metà, esattamente 19, per l'abbandono dei rifiuti o per il conferimento non corretto secondo le regole della differenziazione: 9 rilievi si riferiscono ai punti di raccolta di via Padri Morizzo, 2 a quelli di via per Telve, 6 a quelli di via Carlo Bellat; inoltre sono state elevate 2 sanzioni a seguito di controlli generici per le violazioni all'art. 192 del Testo Unico Ambientale in località Canaia. La Polizia locale, dopo tali controlli e verbalizzazioni, sta eseguendo accertamenti sulle persone domiciliate a Borgo, ma non residenti.



Il lampione di nuova concezione installato alle Prae



Al lavoro per ripulire le isole ecologiche del territorio

Vengono eseguiti ulteriori controlli, e comminate le relative sanzioni, anche a chi espone i sacchi o i contenitori prima delle ore 16 della sera antecedente il giorno di raccolta o non li ritira entro le ore 20 del giorno stesso di raccolta.

CURA DEL TERRITORIO; VERDE PUBBLICO

Nel mese di aprile è iniziato il Progetto 3.3.D - progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupazione e per il recupero sociale di persone deboli (ex intervento 19), previsto dal documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI Legislatura della Provincia autonoma di Trento.

Il progetto attivato dal Comune di Borgo Valsugana riguarda lo specifico settore "Abbellimento urbano e rurale e relativa manutenzione": ha la durata di sette mesi ed è stato avviato il 12 aprile 2021, mentre terminerà il prossimo 12 novembre. Gli operatori sono impegnati su tutto il territorio comunale: centro di Borgo e di Olle, periferia e Valle di Sella.

Con gara di appalto è stata incaricata dei lavori la Cooperativa Sociale Coop 90 di Pergine Valsugana che ha provveduto ad assumere complessivamente 17 lavoratori (compresi i capisquadra) suddivisi in tre squadre che operano in diverse zone: la prima si occupa dell'area esterna al centro abitato posta a nord della strada statale SS 47; la seconda è interessata alla zona che comprende l'area esterna al centro abitato posta a sud della strada statale SS 47 e della Val di Sella; l'ultima è infine impegnata negli interventi sul-

l'area interna al centro abitato di Borgo e a quello di Olle.

Nel frattempo la Società cooperativa Gea Trentina Servizi di Trento si è aggiudicata l'appalto per il biennio 2021-2022 per il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi presenti sul territorio comunale: si tratta di parchi giochi, giardini, aiuole con relativo sfalcio dell'erba, cura delle fioriere e dei fiori oltre alla potatura degli alberi di piccolo medio e alto fusto.

VOLONTARIATO PER LA VAL DI SELLA

L'Amministrazione comunale ringrazia i volontari del Gruppo Alpini di Borgo Valsugana per aver posizionato i nuovi tavoli e le panche, messe a disposizione dal Comune, nel parco adiacente alla Casina degli Alpini.

Rimanendo in Val di Sella, un ringraziamento particolare anche a Fabio Paterno del Ristorante al Legno e all'amico Harald Gasparro [nella foto in basso] che hanno realizzato e posizionato la nuova fontana in legno nel piazzale della Madonna della Neve.

In chiusura, colgo l'occasione per salutare tutti i cittadini di Borgo e Olle e i *borghesani* e *olati* residenti all'estero, oltre naturalmente ai lettori di Borgo Notizie. ■

Paolo Dalledonne
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana



Operatori del Progetto 3.3.D in azione



Il nuovo mezzo della Gea Trentina Servizi per il diserbo ecologico delle erbacce lungo i marciapiedi del centro abitato



Le nuove fioriere posizionate in piazza Romani



Il gruppo Alpini a lavoro concluso e i bei manufatti collocati davanti alla Casina



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Giacomo Nicoletti

PER INNOVARE, LARGO ALLE NUOVE GENERAZIONI



Giacomo Nicoletti
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Approvato in Consiglio comunale il Regolamento per l'istituzione della Consulta dei Giovani, passo decisivo per favorire la loro partecipazione alle scelte che li riguardano

Con la citazione del premio Nobel Rita Levi Montalcini vorrei introdurre un argomento al quale la nostra Amministrazione vuole dare sempre più importanza: le politiche giovanili.

La pandemia che stiamo vivendo ha messo a dura prova la nostra vita, però ci ha fatto capire che dobbiamo fare delle scelte ponderate per lasciare un mondo migliore alle nuove generazioni; sono convinto che la ripartenza dipenderà anche dagli aiuti che verranno destinati alle iniziative, anche economiche, che molti giovani vorranno proporre nei mesi a venire. Penso che anche nel nostro paese ce ne siano molti intraprendenti che, se verranno ascoltati, potranno progettare e creare realtà interessanti per tutta la comunità.

In Italia si dovrebbe ammodernare il sistema in modo tale da permettere anche ai giovani di essere protagonisti del Paese. La nostra classe politica e amministrativa spesso è molto statica: ci sono sempre le stesse persone che occupano più posti di potere e non permettono alla componente più giovane

di avanzare in quelle realtà. È indubbio che l'esperienza delle persone più mature è utilissima, ma si dovrebbe fare in modo che anche altri possano fare parte di questi ambienti per dare loro l'opportunità di proporre idee diverse e innovative. Proprio per questo speriamo che gli amministratori del nostro Paese destinino maggiori fondi del *Recovery Fund* alle politiche giovanili al fine di valorizzarle e di creare per i nostri giovani delle opportunità onde evitare che essi prendano il volo verso realtà più interessanti e soddisfacenti.

Le politiche giovanili sono trasversali poiché toccano più temi: da quello sociale, a quello della famiglia sino al tema cruciale del lavoro; è per questo motivo che, anche grazie al Tavolo del confronto e della proposta del Piano Giovani di Zona della Comunità di Valle, si sta cercando di far risaltare queste politiche all'interno dei nostri Comuni, soprattutto in rapporto al grande problema legato al fatto che molti giovani, per dare senso alla loro vita e al loro futuro, decidono di abbandonare la nostra valle per trovare maggiori possibilità e opportunità altrove.

Proprio per questi motivi lo scorso 18 marzo 2021 il Consiglio comunale ha approvato il nuovo Regolamento per l'istituzione della Consulta dei Giovani del Comune di Borgo Valsugana, un importante passo per favorire la partecipazione dei giovani alle scelte che li riguardano.

"Dico ai giovani: non pensate a voi stessi, pensate agli altri. Pensate al futuro che vi aspetta, pensate a quello che potete fare, e non temete niente. Non temete le difficoltà: io ne ho passate molte, e le ho attraversate senza paura, con totale indifferenza alla mia persona".

Rita Levi Montalcini



La Consulta è un organo consultivo composto da 9 membri e rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla vita del Comune: ha il compito e la possibilità di esprimere proposte ed elaborare progetti atti a risolvere le problematiche delle realtà giovanili e a creare delle opportunità interessanti per loro. La stessa si interfaccia con il Consiglio e la Giunta comunale attraverso la figura dell'Assessore con delega alle politiche giovanili.

Nei prossimi mesi verrà convocata l'Assemblea dei Giovani che avrà il compito di eleggere i propri rappresentanti all'interno della Consulta; per questo motivo ci auguriamo che vi sia una grande partecipazione da parte dei giovani del paese, poiché sono convinto che negli anni questo potrà essere uno strumento molto utile, a patto che sia usato e sfruttato in modo intelligente per rendere i giovani parte attiva nella costruzione del loro futuro.

Buona estate! ■

Giacomo Nicoletti
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

IM.I.S. ANNO 2021

Agevolazioni previste per i settori di turismo, spettacolo e sport

In considerazione degli effetti connessi al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto, il Consiglio provinciale ha approvato, in data 17 maggio 2021, la legge n. 7 che contiene disposizioni in materia tributaria a valere per il periodo di imposta 2021.

A sostegno del turismo, dello spettacolo, delle attività sportive, nonché di quelle culturali e ricreative, settori pesantemente colpiti dalle misure di contenimento della diffusione del contagio, il Consiglio provinciale ha previsto, per il solo periodo di imposta 2021, **l'esenzione dell'imposta dovuta nei mesi da gennaio a giugno per determinate tipologie di destinazione d'uso dei fabbricati**.

L'agevolazione disciplinata dalla legge provinciale si applica a:

- i fabbricati rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze;
- i fabbricati iscritti in qualsiasi categoria del catasto urbano che sono destinati a stabilimento lacuale, fluviale o termale;
- agriturismi, strutture ricettive all'aperto, ostelli per la gioventù, rifugi alpini ed escursionistici, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast;
- i fabbricati rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli;
- i fabbricati rientranti in qualsiasi categoria catastale destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili;
- i fabbricati rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- i fabbricati iscritti in qualsiasi categoria del catasto urbano che sono destinati a esercizio rurale, casa per ferie o albergo diffuso;
- i fabbricati iscritti in qualsiasi categoria del catasto urbano che sono destinati a agenzie di viaggio e turismo;
- i fabbricati rientranti nella categoria catastale D/6 (impianti sportivi);
- i fabbricati iscritti in qualsiasi categoria del catasto urbano che sono adibiti ad alloggi turistici titolari di codice Cipat (codice identificativo turistico provinciale).

In tutti i casi di agevolazione introdotti l'esenzione compete esclusivamente in caso di coincidenza tra soggetto passivo Imis e gestore dell'attività svolta nel fabbricato.

Solamente per gli stabilimenti lacuali, fluviali o termali, nonché per i fabbricati, rientranti nella categoria catastale D, in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, non è richiesta la coincidenza tra soggetto passivo e gestore dell'attività.

Per beneficiare di tale esenzione, il contribuente deve trasmettere al Comune di Borgo Valsugana (pec: comuneborgovalsugana.tn@cert.legalmail.it) apposito **modello** (disponibile sul sito del Comune www.comune.borgo-valsugana.tn.it), debitamente compilato e firmato, unitamente a copia del documento d'identità del richiedente, entro il termine perentorio del 15 settembre 2021, a pena di prescrizione.



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Mariaelena Segnana

CULTURA, ARTE, BELLEZZA: UN MONDO MIGLIORE



Mariaelena Segnana
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

La ripresa delle attività culturali sul territorio è partita chiedendo alle associazioni disponibilità e rispettando i loro tempi, necessari a prepararsi e ad esibirsi al meglio

Ci attende un'estate ricca di eventi e di iniziative grazie al lavoro di associazioni e Comune. Dopo aver atteso il passaggio in zona gialla, finalmente l'assessorato alla cultura, la Biblioteca e le associazioni possono programmare, anche se non troppo a lungo termine, gli eventi e le iniziative che ci accompagneranno almeno sino a settembre.

La prima messa in cantiere è stata "Centoeventi minuti": grazie alla collaborazione di Valsugana Web Tv e di casa Galvan: per quattro sabati di maggio abbiamo potuto godere di spettacoli web con protagonisti il Coro Val Sella, Matteo Ferrari, Candirù con l'attrice Chiara Benedetti e la violoncellista Chiara Borgogno.

Nel frattempo si è riusciti ad organizzare un fitto calendario estivo sperando che il bel tempo ci accompagni in questo rinnovato percorso culturale. L'avvio ufficiale degli eventi è coinciso con la Festa della Cultura. Non è stato semplice organizzare questa manifestazione: innanzitutto l'impossibilità per le varie associazioni di ritrovarsi non ha consentito di

seguire un percorso di preparazione adatto, inoltre l'incognita della fine del lockdown non ha sicuramente aiutato nel programmare e definire gli incontri per le prove e la gestione complessiva dell'evento.

Pensiamo ai nostri cori che ancora oggi non possono svolgere prove d'assieme: ciò significa ritrovarsi in piccoli gruppetti e poi cercare di armonizzare i vari reparti poco prima del concerto. O la nostra Banda civica che, se vuole suonare con l'organico al completo, deve trovarsi in luoghi all'aperto sperando che una nuvola birichina non rovini tutto!

Il lavoro è partito, dunque, dalle associazioni chiedendo la loro disponibilità e rispettando i loro tempi: e, nonostante tutte queste limitazioni, la Banda civica, il Coro da camera e i Valsugana Singers sono riusciti a prepararsi e ad esibirsi per l'occasione.

Questo appuntamento è stato arricchito anche dalla mostra dedicata al "Prospereto", da presentazioni di libri, concerti di musica antica e da tanti altri particolari che avrete potuto vedere e, spero, anche apprezzare.

Nelle prossime settimane ci attendono spettacoli teatrali sia per adulti che per bambini e, grazie al Coordinamento Teatrale Trentino di cui il Comune di Borgo Valsugana è socio assieme ad altri 28 Comuni, potremo partecipare a spettacoli di livello internazionale; avremo il cinema all'aperto e anche quello presso l'auditorium Degasperi con delle

Il mondo della cultura e dell'arte è fatto di professionisti che studiano, si formano e si preparano con fatica e disciplina; ritengo che ciò vada riconosciuto anche economicamente per mandare ai nostri giovani il messaggio che di cultura e di arte si può vivere! Ne sono fermamente convinta: la cultura, l'arte e la bellezza possono darci un mondo migliore.



A sinistra: il Prospereto rispolverato per l'occasione
A destra: prima stazione, la 12ª Festa della Cultura organizzata a Borgo

interessanti prime visioni. Permettetemi a questo proposito di fare un passaggio che vuole essere informativo ed esplicativo. La situazione attuale delle regole anti-Covid e dell'impianto di riscaldamento dell'auditorium non permettono di utilizzare la struttura nei periodi durante i quali è necessario riscaldare il locale. Il teatro, sebbene utilizzato con convenzione dal Comune di Borgo Valsugana, è di proprietà della Provincia che, dunque, risulta titolare e responsabile dei lavori di adeguamento dell'auditorium stesso. Alla luce di tutto ciò abbiamo richiesto, assieme al dirigente dell'istituto Degasperi, che la Provincia intervenga al più presto per adeguare alle nuove normative il cineteatro; è interesse di tutti che quella struttura possa essere utilizzata tutto l'anno, al pieno delle potenzialità, anche per poter tornare a fare quanto prima cinema, teatro, concerti, teatro per le scuole, conferenze e presentazioni di libri ed eventi.

Non possiamo certo accontentarci di una cultura stagionale: per quanto la piazza e i parchi del nostro paese siano accoglienti e scenografici, essere legati al meteo e alla stagionalità risulta alquanto limitante.

Altro tema che può sembrare venale e secondario, ma in realtà influenza molte scelte, riguarda l'aspetto economico. La programmazione 2021 prevede l'accesso a tutti gli spettacoli gratuitamente; le location in cui si svolgono gli eventi e l'organizzazione degli stessi non ci consente di chiedere il pagamento di biglietti d'ingresso. Per quest'anno va benissimo così; anzi, in un clima di ripartenza e con la necessità di coinvolgere nuovamente cittadini grandi e piccoli nelle attività culturali, in un anno di eccezionalità, ci possiamo permettere di fare un investimento in questo senso. Questa comunque non deve diventare un'abitudine: il mondo della cultura e dell'arte è fatto di professionisti che studiano, si formano e si preparano con fatica e disciplina e ritengo che tutto questo percorso debba essere remunerato, non solo come riconoscimento della prestazione ma anche per inviare ai nostri giovani il messaggio che di cultura e di arte si può vivere! Ne sono fermamente convinta: la cultura, l'arte e la bellezza possono darci un mondo migliore. ■

Mariaelena Segnana
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Dai Gruppi consiliari: Borgo e Olle Bene Comune

PANCHINE ROSSE, FACCIAMO POSTO ALLE SIGNORE



Le "panchine rosse" si trovano a Olle, in via San Bartolomeo, e nell'abitato di Borgo: in piazza Dante, in via 24 maggio e all'ex campo sportivo delle Valli

Dal 1999 ogni 25 novembre si celebra la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, ma sono ancora troppe le vittime femminili silenziose

Annamaria, Angela, Claudia, Daniela, Giulia, Giuliana, Lucia, Milena, Maria, Michela e Sabrina sono i nomi di alcune delle meravigliose donne che partecipano attivamente al nostro gruppo consiliare e che quotidianamente sostengono le proprie famiglie con il loro fondamentale contributo.

Questi nomi possono essere al contempo quelli di donne che quotidianamente sono sottoposte a violenze spesso non denunciate dalle vittime. Uno studio Istat (www.istat.it/it/violenza-sulle-donne) ha stabilito infatti che i tassi di denuncia riguardano solo il 12,2% della violenza subita da partner e il 6% di quelle da non partner. Stando a questi numeri sono ancora tantissime le donne vittime di violenze che non si sono mai rivolte alle istituzioni e non hanno mai cercato aiuto presso dei servizi specializzati.

È dal 1999 che il 25 novembre è celebrata la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ma nonostante l'impegno ventennale sono ancora troppe le vittime di violenza e quelle che non denunciano i maltrattamenti subiti.

L'Amministrazione comunale di Borgo Valsugana, già coinvolta in numerose attività di sensibilizzazione sul tema della *parità di genere* quali ad esempio "Postooccupato" e "Settimana donna", vuole ravvivare l'attenzione su questo importantissimo tema aderendo al progetto "Panchine rosse" al fine di sensibilizzare sul tema la popolazione e non lasciar scivolare il messaggio della parità di genere nell'indifferenza.

L'iniziativa prevede di collocare sul territorio alcune panchine di colore rosso quale simbolo della lotta contro la violenza sulle donne. Con l'aiuto prezioso delle nostre associazioni le panchine sono inserite in un contesto abbellito da installazioni floreali e si può leggere su ciascuna di esse un "pensiero" sul tema. A tal riguardo si ringraziano in particolare l'associazione Soggetto Montagna Donna e l'associazione Speranza al quadrato che si sono fatte carico dell'onere di portare a compimento questa iniziativa. Anche la Biblioteca comunale organizzerà alcune manifestazioni culturali durante il corso dell'anno per promuovere la visita alle panchine e mantenere vivo nel tempo il messaggio del *rispetto delle donne*.

È interessante come l'idea originale delle *panchine rosse* nasca nel 2016 dall'associazione "La Biblioteca Giovannini-Magenta" di Lomello (un centro in provincia di Pavia) che scelse un oggetto di uso comune come simbolo evocativo sul tema della violenza sulle donne.

Il nostro pensiero comune è quello di dare tutto il supporto necessario alle donne vittime di violenza ed esortarle a denunciare ogni tipo di abuso invitandole a non dimenticarsi di se stesse e a trovare la forza per chiedere aiuto contattando il numero 1522 e consultando il sito <https://www.1522.eu> per avere le informazioni su come difendersi.

Da lì migliaia di *panchine rosse* sono state installate in tutto il mondo: panchine sulle quali fermarsi e riflettere sul tema, rosse come il colore della passione, che troppo spesso è declinata nella percezione errata del sentimento originale.

Nostro pensiero comune, come certamente quello di tutti i Gruppi consiliari, è quello di dare tutto il supporto necessario alle donne vittime di violenza ed esortarle a denunciare ogni tipo di abuso invitandole a non dimenticarsi di se stesse e a trovare il coraggio per chiedere aiuto contattando il numero 1522 e consultando il sito <https://www.1522.eu> per ottenere informazioni utili su come difendersi.

AREA SGAMBAMENTO CANI: COMPLETA E ACCESSIBILE

Come già anticipato, lo scorso 13 giugno è stata inaugurata l'area cani situata alla confluenza del torrente Moggio con il rio Fumola, in via Fornaci. La zona risulta totalmente recintata e al suo interno sono collocate alcune sedute a disposi-

zione degli accompagnatori degli animali. L'area è servita da appositi cestini completi di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine. A tal riguardo vogliamo invitare i "padroni" più... distratti a sgomberare eventuali deiezioni da qualsiasi superficie non destinata allo scopo.

Perché l'invito risulti più incisivo il Consiglio comunale ha deliberato un inasprimento della sanzione amministrativa per chi viola le disposizioni del regolamento concernente la detenzione di animali domestici in tutto il territorio comunale portando il pagamento della stessa ad una somma che va da 100 a 300 euro.

Riportiamo, per chiudere, uno stralcio del regolamento per l'accesso all'area dal quale si desume in particolare il numero massimo di cani contemporaneamente ammessi, le modalità di accesso e quelle di permanenza al suo interno. ■

Il Gruppo consiliare Borgo e Olle Bene Comune



STRALCIO DELL'ARTICOLO 10 (Spazi destinati ai cani) del "Regolamento concernente la detenzione di animali domestici nel Comune di Borgo Valsugana"

1. Sul territorio comunale possono essere individuate aree dedicate esclusivamente alla sgambatura, ricreazione e alla socializzazione dei cani nelle quali essi possono muoversi, correre e giocare sginzagliati, senza museruola e sotto la vigile responsabilità dei loro accompagnatori.
2. Ogni conduttore potrà permanere con il proprio cane all'interno dell'area per un tempo massimo di 20 minuti nel caso in cui, superata la capienza prevista, altri utenti siano in attesa di accedere.
3. Per motivi di sicurezza l'accesso a tali aree è riservato esclusivamen-

4.

5.

6.

7.

8.

9.

te ai proprietari o detentori e ai loro cani. I bambini sotto i 14 anni possono accedere all'area solo se accompagnati da un adulto.

I proprietari hanno l'obbligo di introdurre i cani al guinzaglio sino all'interno dell'area e possono liberarli rispettando le condizioni di sicurezza. È consentito introdurre solo cani dotati di microchip, in regola con gli eventuali obblighi vaccinali e trattati contro i parassiti.

Non è consentito introdurre all'interno delle aree cani che hanno meno di 3 mesi di vita o che abbiano comunque avuto episodi di aggressività e i cani malati.

[Omissis]

I proprietari possono lasciare liberi i cani nell'area purché ciò avvenga sotto il loro costante controllo e dopo aver verificato che ciò non comporti danno e/o disturbo agli eventuali utenti presenti.

I proprietari devono vigilare costan-

temente sui rispettivi cani in modo da intervenire in qualsiasi momento riguardo a comportamenti potenzialmente dannosi ad altri animali o persone.

10. È vietato l'accesso a cani femmina nelle fasi di calore.

11. È vietato somministrare cibo ai cani all'interno dell'area, fatta eccezione per i "premiati" a scopo educativo e per l'acqua che deve essere portata nell'area a cura del conduttore.

12. Non è ammesso portare e consumare cibi o bevande all'interno dell'area cani.

13. A garanzia dell'igiene e del decoro, è fatto obbligo ai proprietari dei cani, cui è affidata prioritariamente l'igiene dell'area, di:

- essere muniti di attrezzatura idonea alla raccolta delle deiezioni;
- raccogliere le eventuali deiezioni del proprio cane in qualsiasi punto dell'area e provvedere a depositarle negli appositi contenitori.



Dai Gruppi consiliari: Lega Salvini Trentino

VOGLIAMO PUNTARE SU CICLABILE E AMBIENTE



Marika Sbetta
Candidata della coalizione
del cambiamento



Lorenzo Trentin
Consigliere comunale
di Borgo Valsugana



Davide Decarli
Consigliere comunale
di Borgo Valsugana

Attraversare Borgo per i ciclisti è un rebus; indicazioni contro-mano, strettoie, attraversamenti pedonali da fare spingendo la bici. Ed ora arriva la stagione dei turisti

Cari lettori e lettrici di Borgo e Olle, nelle prossime settimane vorremmo focalizzare la nostra attenzione sulle tematiche ambientali e sulla mobilità sostenibile. In particolare porteremo all'attenzione dell'Amministrazione comunale alcune criticità inerenti alla nostra pista ciclabile e il semaforo di via Spagolla, uno degli incroci principali del nostro Comune.

Come ben sapete la nostra pista ciclabile è considerata una delle migliori in Europa ed è molto utilizzata dai cittadini di Borgo e dai turisti. Il gruppo Lega Salvini evidenzia come in alcuni punti del paese essa risulti pericolosa per chi la percorre; ad esempio, provenendo dal nuovo tratto di via Roma, in direzione Trento-Padova, la pista ciclabile si immette bruscamente sul marciapiede senza nessuna indicazione e segnaletica a favore di chi la percorre; di mercoledì, inoltre, ci si trova involontariamente

negli spazi riservati al mercato settimanale con evidente spaesamento dei ciclisti smarriti. Spesso questi proseguono pericolosamente sul marciapiede fino al ponte di via Roma dove si riallaccia la pista. Pensando all'arrivo dell'estate e a tutti i ciclisti, anche stranieri, che si recano nel nostro Comune ci chiediamo preoccupati come potrebbero proseguire senza intralci e pericoli non avendo a disposizione adeguate indicazioni stradali?

La seconda criticità è rappresentata dal tratto di via Morizzo che, da poche settimane, è diventato a senso unico: lì il ciclista diretto verso Trento o la zona laghi viene indirizzato "contromano" dalle indicazioni presenti, come si nota nella foto di pagina 19. Proseguendo ci si trova nella zona di pertinenza del polo scolastico, regolata con orario di accesso dalle 7.30 alle 22, affollata di studenti nel periodo scolastico. Successivamente, seguendo il por-



Dalla ciclabile al "mercato" in una sola mossa



Un esempio di contasecondi installato su un impianto semaforico

tico lungo Brenta, le strettoie strutturali presenti non consentono il passaggio di due ciclisti contemporaneamente; usciti dal portico si trova un attraversamento pedonale all'imbocco di via Temanza che, a rigor di codice della strada obbliga i ciclisti a fermarsi per spingere la bici a piedi, cosa che difficilmente fanno.

Per far passare la pista ciclabile nel centro del paese è necessario potenziare la segnaletica per rendere più agevole e comprensibile il tracciato da seguire, fornire maggiori indicazioni agli utenti per non generare confusione e - ad esempio nel tratto antistante il polo scolastico - trovare un percorso alternativo non regolato da orari di chiusura e senza strettoie vincolanti.

Sempre parlando di mobilità sostenibile e ambientale riteniamo sia utile installare un "timer" che indichi il *count-down* per il passaggio da "rosso" a "ver-

de" del semaforo veicolare di via Spagolla. Una soluzione tecnologica che migliora la sicurezza di pedoni, ciclisti e automobilisti, mette al riparo questi ultimi da sanzioni elevate con sistemi automatici di rilevamento dei passaggi talvolta imputabili a "gialli" troppo brevi, e può fornire anche un importante contributo a migliorare la qualità dell'aria nelle zone particolarmente trafficate. Chi si trova al volante o in sella a una moto avrà modo di regolare la propria velocità per attraversare l'incrocio o per fermarsi per tempo, evitando di farsi sorprendere dall'arrivo del giallo la cui durata pare un'incognita.

Una nota finale per aggiornarvi sul nostro lavoro svolto nei banchi delle minoranze; restando in tema ambientale abbiamo presentato la mozione "Acciaieria: quali scenari si stanno prospettando?" chiedendo di inserire alcuni ulteriori controlli circa le emissioni diffuse in vista dell'imminente accordo di programma. A seguito di questa mozione - approvata all'unanimità - la Provincia sta valutando le scelte più opportune in contatto con le sedi competenti. Ci siamo concentrati poi sulla viabilità in via per Telve per chiedere la realizzazione di nuovi parcheggi in zona.

Un caro augurio di buona estate a tutti. ■

**Il Gruppo consiliare
Lega Salvini Trentino**



Il pericoloso "contro-mano" appena superata la Chiesa arcipretale per chi è diretto verso Trento



La ciclabile nelle pertinenze dell'Istituto "Degasperi": la convivenza con gli studenti non è sempre facile nei periodi di lezione



L'attraversamento pedonale di via Temanza, da fare con bici a spinta



Dai Gruppi consiliari: Civitas

SEMAFORO ROSSO PER LA ROTATORIA DI VIA SPAGOLLA



Martina Ferrai
Consigliere comunale
di Civitas



Marco Galvan
Consigliere comunale
di Civitas

Respinta la mozione per migliorare la viabilità in un punto nevralgico del paese. Approvata invece la proposta di intervenire sulla raccolta rifiuti in maniera più efficace

Anche in questi mesi abbiamo lavorato per sottoporre al Consiglio comunale proposte su temi molto vari. A marzo abbiamo presentato una mozione sui rifiuti. Talvolta alcune aree del paese sono in condizioni indecorose; succede spesso in centro, con impatto particolarmente spiacevole per la vicinanza a edifici di pregio o di culto.

Abbiamo osservato che molti Comuni, trentini e non, adottano diverse soluzioni: da quelle più complesse, come le aree di raccolta interraste che lasciano in vista solo piccole strutture, a quelle che utilizzano vani a livello strada, con accesso permesso solo ai possessori di chiavi o schede magnetiche.

In particolare ci sembra interessante, vista la conformazione del centro di Borgo, la soluzione degli EcoPunto adottata dal Comune di Genova.

La nostra proposta, approvata, chiede di valutare e possibilmente implementare nuove soluzioni adeguate al contesto specifico di ogni area del paese, con la Commissione consiliare competente, visto che l'organizzazione delle aree di raccolta è di competenza del Comune.

La speranza è che con la soluzione più adatta per ogni area i problemi si riducano; per questo è opportuno considerare che, se le azioni di formazione e di comunicazione in coordinamento con la Comunità di Valle non dovessero risultare efficaci, sono già previste delle sanzioni per i trasgressori. Speriamo davvero che i *borghesani* non ne abbiano bisogno!

In aprile invece sono state respinte due mozioni, molto diverse fra loro: una sulla viabilità e l'altra sul problema delle deiezioni canine che la maggioranza ha ritenuto di bocciare perché "non prioritarie" e non rientranti nel programma amministrativo.

Non condividiamo questa motivazione perché pensiamo che si tratti di due argomenti importanti ma anche perché a volte alcuni temi si evolvono nel tempo e l'Amministrazione potrebbe farli suoi anche se non preventivati nel programma, tanto più che entrambe le mozioni avevano dei dispositivi molto poco "rigidi" nelle richieste.

Comunque, al di là della bocciatura, pensiamo che sia interessante sapere che abbiamo proposto di ragionare sull'ipotesi, già avanzata in passato, della progettazione di una rotatoria all'incrocio fra via Spagolla e la strada provinciale SP109 (nella zona del Bar Vulcano), l'unico regolato da un semaforo.

La nostra mozione non è peregrina, ma basata prima di tutto su concrete va-



Un esempio di EcoPunto
realizzato a Genova

lutazioni tecniche che abbiamo condotto con l'aiuto di specialisti. Abbiamo verificato che gli spazi permetterebbero di avere una rotatoria con dimensioni identiche a quella situata in prossimità della caserma dei Carabinieri; inoltre, il PRG riporta già l'indicazione ed è anche già stata progettata nella seconda metà degli anni 2000. Proprio con la finalità di realizzare una rotatoria, il Comune aveva in passato acquisito alcune particelle nei pressi dell'incrocio.

Il Sindaco ha osservato che la sua contrarietà deriva dall'idea che una rotatoria possa rendere difficoltosa la manovra per i mezzi di trasporto legname da Sella: è un'osservazione smentita dalla realtà dei fatti, visto che gli stessi mezzi scendono da Sella, con almeno due tornanti, in zona Meneghini-San Giorgio, decisamente più stretti (con raggio di curvatura circa 2 m inferiore a quello della rotatoria) e inoltre in forte pendenza; infine, la rotatoria di cui abbiamo "ricalcato" le misure viene percorsa ogni giorno da numerosi mezzi pesanti in arrivo e in partenza dalla zona commerciale delle Valli.

Restiamo dell'idea che la modifica snellirebbe molto il traffico soprattutto negli orari di punta e limiterebbe la percorrenza di via Ortigara come "scorciatoia salta-semaforo" da parte di chi, scendendo da Olle, trova il semaforo rosso. La rotatoria, come dimostrato ormai da decenni, riduce il rumore e l'emissione di inquinanti, perché si minimizzano le soste a motore acceso e le ripartenze.

Infine, semaforo rosso (pur parlando d'altro) anche per l'altra proposta che ci sembra interessante, su un tema piuttosto fastidioso: la sporcizia dovuta alle deiezioni canine su strade, marciapiedi, aiuole e parchi del paese.

Ne avevamo accennato nel corso di un precedente Consiglio comunale, citando il Comune di Bolzano. Abbiamo preso spunto da una recentissima pro-



Il rendering, ricostruito dall'alto, sul possibile allestimento della rotatoria in via Spagolla

posta dei Comuni dell'Alta Valsugana, e cioè la costruzione di una banca dati genetica dei cani di proprietà dei cittadini.

Sembra forse una cosa esagerata e avveniristica, ma ci sono già le prime esperienze consolidate, come quella del Comune di Malnate (VA), che negli ultimi anni ha istituito questo sistema: i cittadini si recano dai veterinari che fanno un prelievo di saliva al cane; la saliva viene analizzata e si individua il DNA, che viene inserito in una banca dati. Quando si trovano deiezioni non raccolte dai proprietari viene raccolto un campione in una provetta che, analizzato, permette di confrontare il DNA con quelli contenuti nel database. In questo modo è certa l'individuazione del proprietario del cane, che può essere sanzionato.

I costi di questa operazione, dell'ordine di alcune decine di euro, sono interamente coperti dalla sanzione; a Malnate, nel giro di un anno, le segnalazioni dei rinvenimenti della sporcizia sono calate del 90%!

Abbiamo chiesto di contattare il Comune di Calceranica (che da un paio di mesi ha coinvolto gli altri Comuni vicini e diverse circoscrizioni di Trento per valutare la cosa) per essere aggiornati ed eventualmente coinvolti nel percorso, insieme ad altri Comuni della nostra zona.

Non chiedevamo certo di attivare immediatamente questo sistema, ma almeno di avviare un dialogo con gli altri Comuni, ma purtroppo la risposta è stata negativa. ■

**Il Gruppo consiliare
Civitas**

INFO Siamo a disposizione per ascoltare e cogliere spunti:

Martina Ferrai:

martina.ferrai@gmail.com

Marco Galvan:

marco.galvan4@gmail.com



Dai Gruppi consiliari: Innova Borgo-Olle

BORGO PIÙ ELETTRICO, COMUNITÀ PIÙ BRILLANTE



Samuele Campestrin
Consigliere comunale
di Innova

Molte le mozioni presentate, ma ancora una volta le risposte tardano ad arrivare. La speranza è che il contenimento della pandemia riporti in presenza le sedute del Consiglio

Cari Concittadini, eccoci al consueto appuntamento di metà anno con Borgo Notizie. In questi primi mesi del 2021 abbiamo portato avanti, assieme a **Civitas**, diverse tematiche, alcune delle quali sono state trattate anche nell'intervento dei Consiglieri Martina Ferrai e Marco Galvan. Da parte nostra in questo spazio vogliamo presentarvi alcune delle mozioni a cui, non sempre, è stato dato sufficiente risalto sui quotidiani locali. In particolare quella sulle colonnine di ricarica per i veicoli elettrici, la "mozione delle mozioni" con la quale chiedevamo di fare il punto della situazione su diversi dispositivi approvati nei mesi scorsi, ma non ancora attuati, e infine quella riguardante la possibilità di utilizzare la

sala consigliare per le discussioni delle tesi di laurea.

In quest'ultimo periodo abbiamo sentito parlare diffusamente di **Superbonus 110%**. Telegiornali e quotidiani nazionali e locali hanno enfatizzato molto l'importanza di questa opportunità per effettuare lavori di ristrutturazione destinati a ridurre il consumo energetico degli edifici più datati generando, a cascata, importanti vantaggi in termini di impatto sull'ambiente. Tra i vari interventi legati all'efficientamento energetico delle nostre case esiste anche la possibilità di installare colonnine di ricarica dei veicoli elettrici.

Per questo motivo, ritenendo plausibile che diversi nostri concittadini valutino l'opportunità di acquistare un veicolo elettrico anche in ragione degli ecoincentivi statali e provinciali, abbiamo chiesto a Sindaco e Giunta di illustrare, in Consiglio comunale, l'attuale situazione circa le fonti di energia rinnovabili presenti sul territorio; inoltre, abbiamo chiesto quante colonnine di ricarica elettrica sono presenti sul territorio comunale indipendentemente da chi ne sia proprietario, installatore o gestore (fatte salve quelle dei singoli cittadini) e infine, considerato che il programma del Sindaco Galvan prevede chiaramente, tra le altre cose, di "commissionare uno studio di fattibilità economico finanziario su nuove tecnologie per lo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili" e prevede l'"installa-



Gli alberi Sakura che fioriscono splendidamente lungo via Gozzer; Innova Borgo-Olle propone la mappatura delle piante del paese, anche per prevenire eventuali tagli indiscriminati

zione di nuove colonnine ricarica auto e bici elettriche”, abbiamo chiesto come l’attuale Amministrazione intende programmare e pianificare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel programma elettorale.

Di questi temi però non è stato possibile discutere considerato che la nostra mozione non è stata ammessa alla discussione dal Presidente del Consiglio che l’ha ritenuta non correttamente formulata. Il Sindaco, nella seduta successiva, ci ha presentato una risposta che ci riserviamo di analizzare nel dettaglio una volta che ci verrà inviato il testo scritto.

Un’altra mozione, nella stessa seduta consiliare, non è stata ammessa alla discussione. La “Mozione delle Mozioni” chiedeva di chiarire lo stato di avanzamento degli **impegni** presi, da Sindaco e Giunta, riguardo: l’aggiornamento del sito Internet comunale da molti ritenuto poco funzionale; la verifica della funzionalità della viabilità in via per Telve e la pianificazione delle modifiche necessarie in zona quando verranno aperte le **nuove Scuole**; il percorso intrapreso per rendere il nostro Comune sempre meno dipendente dalla plastica; la necessità di una mappatura degli alberi presenti sul nostro territorio al fine di prevenire eventuali tagli indiscriminati; la necessità di redigere un regolamento che consenta alle associazioni locali di **“adottare”** spazi pubblici come le rotonde che possano così impreziosire ulteriormente il nostro territorio; la progettazione di un sistema audio/video che consenta ai nostri concittadini di seguire in diretta *streaming* le sedute del Consiglio comunale quando si potrà tornare in aula in presenza.

Temi diversi per tematica e importanza di cui avremmo voluto sapere lo stato di attuazione, ma la nostra mozione è stata respinta senza possibilità di discussione alcuna. Molte delle mozioni approvate però sono rimaste ancora sulla carta...

Infine, un dettaglio sulla mozione riguardante la possibilità di concedere la sala del Consiglio comunale, o altra sede in municipio, per la discussione delle tesi di **laurea**. In questi mesi di pandemia, moltissimi giovani sono stati costretti a casa, senza poter frequentare le lezioni universitarie. Spesso anche il loro percorso di studi si è concluso davanti ad uno schermo, privandoli dell’emozione che deriva dalla “solenità” di quel momento da condividere con familiari e amici. Per queste ragioni ci è parso opportuno proporre a Sindaco e Giunta di permettere ai ragazzi laureandi di utilizzare un luogo più “istituzionale” per coronare degnamente un percorso fatto di impegno e sacrificio, tanto loro quanto delle rispettive famiglie che li hanno accompagnati e sostenuti per molti anni.

Siamo consapevoli che l’emergenza pandemica è in fase di miglioramento e che molte delle consuete attività potranno riprendere quasi normalmente, ma riteniamo fondamentale farci trovare pronti nel caso in cui, in autunno, le cose dovessero tornare a peggiorare, individuando fin d’ora idonee soluzioni per ovviare ad ulteriori chiusure. L’attuale maggioranza è parsa “tiepida” sull’argomento, pur approvando il nostro dispositivo; avremmo voluto maggiore riscontro da parte loro, ma torneremo sul tema anche in ragione della possibile apertura della nuova sala studio nello stabile del vecchio bocciodromo comunale.

Questo, in sintesi, il nostro lavoro di questi mesi. Speriamo che, grazie ai vaccini, la situazione pandemica possa andare a migliorare e che nei prossimi mesi sia possibile tornare alle sedute del Consiglio comunale in presenza in modo da rendere lo scambio di idee tra i Consiglieri più efficace. ■

**Il Gruppo consiliare
Innova**

INFO

Invitiamo tutti coloro che fossero interessati, a mettersi in contatto con noi utilizzando i seguenti recapiti:

Samuele Campestrin
cell.: 340.6301935
mail: samuelec@hotmail.com



Dai Gruppi consiliari: Borgo Domani

PERCHÉ LA RAGIONE POSSA SUPERARE ANCHE LE ABITUDINI



Rocco Guarini
Consigliere comunale
di Borgo Domani



Armando Orsingher
Consigliere comunale
di Borgo Domani

Il futuro di un paese o di una città, indipendentemente dalla sua grandezza, dipende dal sentire il bene comune come un impegno profondo e spesso gravoso da raggiungere

Gentili concittadine e concittadini, nella primavera del 2019 abbiamo incominciato, con convinzione, il mandato di Consiglieri comunali, ottenuto dalla fiducia di molti di Voi cittadini che, con il voto, ci hanno conferito un compito ben preciso che tutti Voi conoscete e condividete con noi. È un'occasione per sollevare lo sguardo dalle incombenze quotidiane, per riflettere sull'esperienza fatta in altri contesti, nella speranza che le lezioni apprese possano essere utili per altri. Parleremo poco o nulla di politica, preferiamo concentrarci sulla natura delle responsabilità di un Consigliere comunale.

Abbiamo avuto il privilegio, in questo relativamente breve periodo, di partecipare attivamente alla vita politica che giudichiamo ottima, completa e, per quanti la leggono con attenzione, molto coinvolgente nelle sue articolazioni e sfaccettature.

Un debito di gratitudine ci lega a quanti ci hanno contattato, a quanti ci hanno consigliato e soprattutto a Voi per la responsabilità appresa in questi mesi di lavoro, compito un po' compromesso dall'emergenza pandemica che nel 2020 ci ha condizionato.

Molti cittadini di questa Comunità vestiranno nel corso della propria vita i panni del servitore amministrativo: il futuro di un paese o di una città, indipendentemente dalla sua grandezza, dipende dal sentire il bene comune come

un impegno profondo e spesso gravoso da raggiungere.

Un rappresentante spesso decide, su mandato elettivo, in condizioni di incertezza per cui i risultati raramente sono conosciuti appieno e valutabili con sicurezza. "Quasi tutti i problemi sono estremamente complessi, la realtà è per sua natura complessa e ambigua" nota qualche anno fa un noto esponente politico nazionale. L'incertezza in cui operiamo è dunque sostanziale.

A maggior ragione le decisioni dovrebbero essere fondate sulla conoscenza e soprattutto nella consapevolezza che il merito tecnico è tenuto distinto dal merito politico per saperlo eventualmente correggere alla luce delle nuove esigenze quotidiane, non sempre costanti, spesso imprevedibili.

Un rappresentante consiliare non può appoggiarsi alla realtà empirica nello stesso modo di uno scienziato, ma può utilizzare l'esperienza nel processo di verifica delle ipotesi adottate con l'obiettivo di rispondere meglio alle richieste, purché concretamente realizzabili, che i cittadini gli rivolgono.

La lezione della storia ci insegna che le decisioni destinate ad avere un impatto duraturo e positivo sono basate su un lavoro di coinvolgimento ben condotto, su fatti accuratamente accertati e sull'esperienza accumulata.

La competenza fondata sulla conoscenza è essenziale per capire le complessità delle dinamiche politiche inter-

ne al Consiglio comunale e della Comunità in generale per determinare situazioni e per valutare l'effettiva necessità di una certa deliberazione, soprattutto se estrema come un "no", individuando in questo modo coloro che beneficiano e coloro che ne saranno svantaggiati.

Nelle nostre valutazioni dobbiamo tenere conto anche dei possibili effetti collaterali. Tutte le azioni ne producono, sia in tempi normali come in tempi favorevoli, incidendo in alcuni su alcune categorie più che su altre.

Questo sta a significare che gli esperti, non noi, possano contare su una conoscenza perfetta? Le teorie non spiegano necessariamente tutto e le previsioni che ne discendono possono rivelarsi errate. È in questo momento che un Consigliere deve far leva sul coraggio: anche il non agire può rappresentare infatti una decisione cruciale e necessaria.

Quando l'inazione compromette il mandato affidato dalla fiducia ricevuta, decidere di non agire non sempre significa fallire.

Esiste anche l'umiltà che discende dalla consapevolezza che il potere e la responsabilità del Consigliere comunale non sono illimitati, ma derivano dal mandato conferito che guida le sue decisioni e pone dei limiti alla sua azione.

La natura del nostro compito ha alcune implicazioni essenziali: abbiamo la libertà di decidere o non decidere, conferitaci dal voto, se dobbiamo fare ciò che è necessario per assolvere al nostro mandato ed è nostro dovere farlo anche se va contro a decisioni spesso avventate: un Consiglio indeciso su quanto proposto può diventare un boomerang di difficile controllo ex post.

L'indipendenza di un Consigliere non è fine a se stessa. Il suo scopo risiede nel garantire la credibilità della stessa nel perseguimento del suo compito e nello scongiurare che essa sia soggetta a decisioni o mandati spesso impercorribili: si assicura così una dominanza democratica intra vires.



Il Consiglio comunale di Borgo in riunione

Concludiamo, come abbiamo detto nell'introduzione, con l'augurio che molti, con convinzione, decidano un giorno di mettere le loro capacità al servizio pubblico, inteso come mandato conferito al raggiungimento di un bene collettivo. Ci saranno degli errori e delle ritirate perché il mondo è complesso, speriamo però che Vi possa essere di conforto il fatto che nella storia di questo paese le decisioni fondate sulla conoscenza, sul coraggio e sull'umiltà hanno sempre dimostrato le loro qualità e raggiunto il loro scopo primario: il bene dei cittadini e la vita di una Comunità.

Per questa ragione siamo ottimisti sul futuro del "nostro" Borgo e di Olle, con fiducia perché stiamo investendo su tecnologia innovativa e stiamo rafforzando il capitale umano con nuove proposte. Riteniamo però di poter e dover lavorare con libertà e autonomia, con scelte che a volte potranno essere diverse e coraggiose, che non stanno a significare rotture con Voi cittadini che stimiamo e con i quali ci accomuna una profonda amicizia, ma che a volte non saranno sulla stessa linea di pensiero; però la nostra coscienza ci impone coerenza con quanto abbiamo descritto.

Il nostro contributo è rivolto non solo a chi ci ha dato fiducia ma a tutti Voi, nella speranza che la ragione prevalga sempre sulle abitudini perché non c'è nulla di più alto di questa. ■

**Il Gruppo consiliare
Borgo Domani**

Con stima e cordialità, i
Consiglieri di Borgo Domani,
Rocco Guarini
e **Armando Orsingher**

BORGO DOMANI

Presidente
del Consiglio comunale:
Emanuele Deanesi

Vicesindaco:
Luca Bettega

Capo Gruppo e Presidente
Commissione economica:
Rocco Guarini

Consigliere e Presidente
Commissione urbanistica:
Armando Orsingher

Spazio Klien a Borgo e Casa Andriollo a Olle, dal 18 luglio al 22 agosto 2021

MONTANARE, FOLCLORE E LA MODA FEMMINILE DI ALLORA

Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

Spunti sul primo turismo alpino femminile proposti da Rosanna Cavallini in una mostra che, dopo Trento, interesserà quest'estate due sedi espositive sul territorio

di Rosanna Cavallini

Ispirandomi alla frase contenuta nella canzone "La montanara" ho inteso cantare - nel senso di decantare - il mondo femminile alpino proponendone alcuni aspetti meno noti e considerati. Con l'antropologa e fotografa Laura Gasperi, ho allestito nel novembre 2018 a Trento presso la Sala Thun di Torre Mirana, la mostra *Cantiam le montanare* dedicata alle donne di montagna. La proposta ha destato curiosità perché ha fornito alcune informazioni sulle specificità tradizionali di alcuni territori. Dopo Trento la mostra sarà proposta nei mesi di luglio e agosto a Borgo Valsugana in due sedi espositi-

ve, lo Spazio Klien e il Museo Casa Andriollo di Olle. Il primo proporrà immagini pittoriche, fotografiche, stampe e varia oggettistica, il secondo gli ornamenti e i gioielli dei costumi tradizionali alpini.

MODA E FOLCLORE

Il termine turismo prende origine dal cosiddetto *Grand Tour*, il viaggio istruttivo che nobili e borghesi praticavano avventurandosi alla ricerca del mito esotico. Le meravigliose Alpi, le montagne d'Europa che incantarono i primi scalatori stranieri, furono dall'inizio dell'Ottocento la ragione di quel fenomeno che, tra alti e bassi della storia, ancora vive: il turismo di montagna.

Guidati dai montanari del posto, i primi scalatori stranieri si avventuravano nelle arrampicate solitarie. Si univano ai gruppi anche intrepide figure femminili in abbigliamento inadatti alle scalate, ma tant'è. La montagna forniva a piacere alle dame di città il brivido dell'avventura, le arie frizzanti che davano colore alle guance, i bagni di fieno e le cure termali che rinnovavano la salute.

La montagna e il senso primitivo delle sue genti creavano reciproche curiosità. Le prime turiste cittadine e le contadine del posto si studiavano con femminile civetteria. Le montanare lavorando a servizio negli alberghi e nelle locande entravano a contatto con le belle maniere e l'eleganza delle clienti. Al contempo alle feste comandate le donne del posto, dismesso l'abito da lavoro, si trasformava-



Donne in costume
tesino con chitarra

no. Muovevano in frotte verso la chiesa vestite di abiti colorati, grandi cappelli e curiose cuffiette, grembiuli e fazzoletti di seta, gentili ornamenti in filigrana d'argento e rossi coralli al collo e alle orecchie. Dal canto loro molte villeggianti provavano una certa ammirazione, ordinavano alle sarte locali gli abiti tradizionali adattandoli a piacere e vestivano i figli come i timidi bambini del luogo. L'interesse per il folclore stimolava una richiesta di mercato che sviluppava notevolmente l'attività dei piccoli laboratori di artigianato locale.

NUOVE ATTIVITÀ ED EMANCIPAZIONE

Nelle zone di montagna la frequentazione del turismo colto dava anche altri frutti. Apprezzando serietà, onestà e laboriosità delle ragazze dei luoghi di turismo i villeggianti le assumevano come lavoratrici presso le abitazioni urbane. Scendevano nelle città le bambine che in montagna avevano accudito i figli dei turisti e le cameriere che avevano servito con premura negli alberghi e nelle osterie. Per queste giovani donne si apriva un mondo oltre l'orizzonte delle montagne.

Di particolare interesse fu un'attività tutta femminile: donne sane e forti di montagna iniziarono il mestiere di bàlie. Le giovani partorienti lasciavano al paese il proprio figlio richiamate dalle famiglie benestanti per sostituire madri borghesi prive di latte o che rifiutavano l'allattamento. Come testimoniano numerose fotografie, le bàlie amavano essere ritratte indossando le gioie vistose ricevute in dono per riconoscenza dalle famiglie che le avevano ospitate. Spesso con i bimbi si instaurava un rapporto affettivo intenso, al punto che le stesse donne erano richiamate come governanti ad accudire i bimbi che avevano allattato. Nel territorio montano feltrino e bellunese il baliatico divenne una vera e propria professione.

Molto richieste erano anche le cameriere personali. Le ragazze di montagna erano ambite per la riconosciuta capacità lavorativa e la sempre riscontrata



Spilloni tradizionali
da acconciatura, XIX secolo

onestà. Penso che in molte famiglie ancora oggi sia vivo il racconto delle esperienze vissute dalle familiari recatesi "a servizio" nelle grandi città presso famiglie dell'alta borghesia.

Le donne del territorio alpino, trasferitesi in città per lavoro, al ritorno portarono germi di innovazione. La contaminazione culturale dovuta alla frequentazione di ambienti cittadini borghesi non poteva essere dimenticata. La disponibilità economica concesse un'autonomia che permise di superare il vincolo della tradizione. La frequentazione dei nuovi mercati e la disponibilità economica permisero alle donne di montagna i primi passi verso la personale autonomia.

LA MONTAGNA NELL'ARTE

La montagna e il suo folclore attirarono l'attenzione degli ambienti artistici. La gamma vivace dei colori e la complessità degli abbigliamenti vennero apprezzati dai pittori.

Molti artisti professionisti iniziarono a dipingere la bellezza semplice e genuina delle donne. Era consuetudine da parte dei viaggiatori stranieri portare con sé piccoli album in cui imprimere a matita o acquerello le immagini che li avevano incuriositi e affascinati. Memorie di viaggio da consegnare al ritorno agli occhi curiosi di amici e parenti.

A noi resta il piacere di ammirare donne abbellite nei loro costumi colorati sotto cappellini graziosi, il collo e le orecchie impreziositi dai gioielli di fattura complessa, molto spesso con il libro da messa e il rosario nelle mani a suggerire la presenza di una forte fede religiosa. ■

Sul ghiacciaio, illustrazione
da una rivista inglese, fine
XIX secolo



Persona molto popolare, era per tanti “il maestro elementare”

“SANDRO” FIORESE, D’INCANTO LA MUSICA, L’ARTE, IL CANTO



Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

Oltre ad un ruolo pubblico per il quale era conosciutissimo, Alessandro indossava i panni della solidarietà nelle vesti di collaboratore dei volontari LILT che lo ricordano con affetto



“Sandro” Fiorese

A 82 anni ci ha salutati Alessandro Fiorese, uomo di grande cultura, appassionato di musica, molto conosciuto e apprezzato in paese per la sua professione di insegnante alle scuole elementari e dirigente, ma anche come uno dei fondatori, poi presidente, del Complesso Arcangelo Corelli. Popolarissimo, non c’era concerto o ras-

segna a cui “Sandro” non fosse presente come presentatore dell’evento, raccontando con passione e competenza storie e aneddoti a corredo dello spettacolo.

Anche la delegazione LILT di Borgo Valsugana ricorda con affetto e riconoscenza Alessandro Fiorese che è stato uno dei cofondatori del gruppo locale di volontari per la Lotta contro i Tumori, assieme ai dottori Silvio Segnana ed Elio Alberini, al maestro Piero Deflorian, a Vittorio Divina e a don Benedetto Molinari. In questo settore del volontariato Fiorese è stato attivo per anni nelle vesti di addetto di segreteria, presso la sede LILT, ma anche come organizzatore di eventi a scopo di beneficenza, nonché come psicologo a sostegno di persone bisognose di assistenza, operando nell’ambulatorio del dottor Segnana.

Forse questo aspetto della sua polivalente personalità non è noto a tutti, come quelli dell’educatore e del dirigente scolastico, ma soprattutto del musicologo e dell’animatore culturale che l’hanno portato ad essere un vero “personaggio” popolare per la Valsugana intera. Per questo restituisce un aspetto da non sottovalutare della sfaccettata personalità di una persona conosciutissima nella sua veste pubblica e dai profondi valori morali e umani, manifestati soprattutto nel silenzio della solidarietà personale.

Ad Alessandro un caro ricordo e un grande grazie di cuore da tutti i *borghesani* e gli *olati* per aver dato tanto di sé a tante persone e al suo paese. ■

Oltre agli aspetti più conosciuti di Sandro Fiorese, come quelli dell’educatore e del dirigente scolastico, del musicologo e dell’animatore culturale, preme ricordare i suoi profondi valori morali e umani, manifestati nel silenzio della solidarietà personale e della disponibilità verso associazioni come la LILT, che gli restituiscono un’immagine che va oltre quella conosciutissima della sua “personalità” pubblica.

Attivi in diversi sodalizi, hanno indirizzato tanti giovani

GIORGIO, DOMENICO E MARIO: CIAO E GRAZIE DI TUTTO

Ci hanno lasciato tre dirigenti molto apprezzati nel mondo dell'associazionismo, di quello sportivo in particolare. Li ricordiamo, con questo segno di affetto

Giorgio Ollagnero era stato un po' "tutto" per la pallavolo di Borgo; originario di Cuneo, negli anni '70 si era trasferito in Valsugana e lavorava alla cartiera di Scurelle. Il suo avvicinamento alla pallavolo fu casuale: ad inserirlo nei quadri dell'Ausugum fu infatti Fabiano Baldi conosciuto durante un viaggio. Presidente nel momento delicato della ricostruzione, è stato per 25 anni dirigente svolgendo tutti i ruoli in società, soprattutto quelli "da campo": accompagnatore, segnapunti, contabile. Sinceramente appassionato di volley e del gruppo, amico di tutti, si distingueva per i suoi modi signorili e garbati, arricchiti dalla battuta facile, mai scontata e mai pesante. Non c'è pallavolista di Borgo che non lo ricordi con malinconia e affetto.

Domenico Ropele aveva iniziato a collaborare all'US Valsugana, attratto dalla grande passione per il calcio, soprattutto quello giocato sui campi di periferia. Operaio alla Malerba, una volta sposatosi a Borgo aveva dedicato un bel pezzo della sua vita al team giallorosso. Sempre operativo - meglio se a servizio delle squadre più giovani -, di enorme disponibilità, stava volentieri dietro le quinte. A Domenico un ricordo riconoscente dai tanti giallorossi che lo hanno conosciuto e apprezzato per la sua presenza discreta ma certa e fattiva.

Non basterebbe mezzo giornale per tracciare un profilo, appena adeguato, di "Giorgio" Comunello, all'anagrafe Mario Giorgio, come scoprì lui stesso da militare. La sua presenza in ben 27 associazioni, sparse tra Borgo, Trento e la Capitale, gli è valsa il titolo di Cavaliere della Repubblica meritato per il poliedrico impegno in tanti ambiti diversi: dal commercio, allo sport, alla cultura, all'animazione.

Molto attaccato alla figura del fratello Antonio, alla sua scomparsa si avvicinò al ciclismo dal quale ricevette premi e riconoscimenti come giudice di gara molto apprezzato; da giovane però era stato il gioco del pallone ad attrarlo. Appassionato di canto e di arte, impegnato nel volontariato di prossimità e solidarietà si è sempre prodigato facendosi in quattro per cercare di dare una mano a più persone e sodalizi possibile perché Giorgio era un organizzatore nato, una persona capace di coagulare passioni, interessi e attitudini per valorizzarle. Giorgio fu anche il primo Presidente di Borgo Sport Insieme, quindi il primo a gestire il nuovo impianto sportivo di Borgo, fin da allora un fiore all'occhiello per la comunità. La comunità lo ringrazia anche con questo breve intervento per il suo prodigarsi e per l'aver tanto seminato sul terreno dell'associazionismo che, anche per merito suo, da sempre a Borgo e sul territorio sta garantendo frutti importanti e irrinunciabili. ■



Giorgio Ollagnero



Domenico Ropele premiato dal Presidente dell'US Borgo, Giorgio Comunello



"Giorgio" Mario Comunello



Armando Costa e la “summa” dei personaggi che hanno segnato il paese

UN MARE DI STORIE E RICORDI DEL BORGO DI UN TEMPO



Monsignor Armando Costa

Un libro che nasce con l'obiettivo di estendere le esperienze dei personaggi descritti a un ambito più vasto per imparare ad affrontare le sfide della vita andando oltre i propri limiti

Cives Burgi Ausugi memoria digni è il titolo dell'ultima opera letteraria che monsignor Armando Costa, nostro stimatissimo cittadino onorario, dedica con un ricordo toccante al fratello padre Cornelio; titolo dal significato profondo, espressione di una gratitudine autentica nei confronti di più di cento persone di Borgo e Olle degne di essere ricordate in questo volume che già nelle prime pagine propone al lettore un ampio fronte tematico ritagliato all'interno di quel vero e proprio mare testuale che l'autore nel corso degli anni ha “regalato” alla nostra Comunità.

Parole, fatti e aneddoti scritti e poi cristallizzati nelle pagine di libri che nel corso degli anni ci hanno accompagnato alla scoperta del nostro paese, e non solo; oppure da lui stesso affidate a Voci Amiche che proprio monsignor Costa ha ideato e curato per tantissimi anni.

Con questo libro si apre un nuovo orizzonte, certamente uno dei più cari per sentimento, percorso usando come

mappa ideale la storia, spesso ignorata, di persone che a vario titolo hanno lasciato una traccia indelebile nel nostro Borgo.

Per delineare ancora meglio l'immagine sopra evocata, le pagine che si susseguono propongono, appunto, la navigazione all'interno di questo vasto mare di storie e ricordi che Armando Costa con delicata scrittura ci propone e ci fa amare; ricordi che diventano guida che sta a fianco del lettore in una sorta di pellegrinaggio storico ove si aprono meraviglie nuove e antiche.

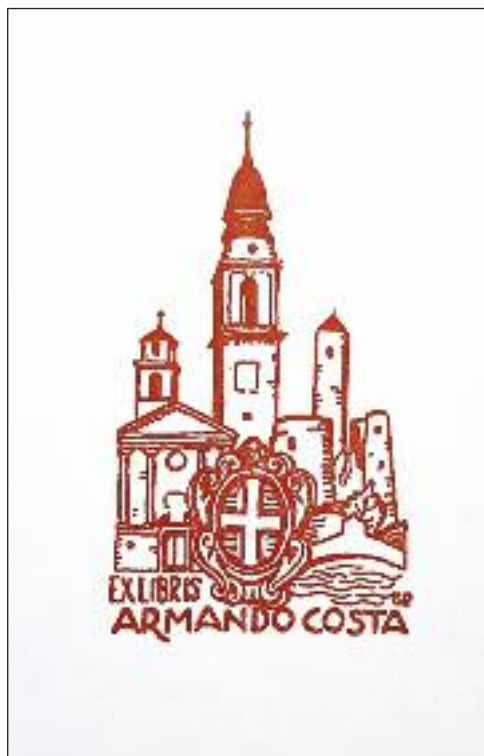
Nella lettura, questo spalla a spalla con l'autore è l'immergersi in un romanzo che pagina dopo pagina ci cattura e ci invita al personaggio successivo.

Non ci sono capitoli in questo libro: il lettore viene catturato nello scoprire che, spesso, una persona che incontrava per strada, con umiltà e silenzio, aveva contribuito alla crescita di generazioni, alla realizzazione di opere, al progresso a vario titolo della nostra borgata.

Il volume nasce con l'obiettivo di estendere le esperienze dei personaggi descritti a un ambito più vasto, in quanto ogni descrizione rappresenta un ottimo esempio di come ognuno di noi può imparare ad affrontare le sfide, non solo nel campo del lavoro o del sociale, andando oltre i propri limiti. Tutte le memorabili avventure raccontate, infatti, sono state realizzate grazie alla caparbietà di persone rese incrollabili da una

Le memorabili avventure raccontate in questo libro sono state realizzate grazie alla caparbietà di persone rese incrollabili da una filosofia di vita prima ancora che da una visione proiettata nel futuro.

La capacità di scoprire e sviluppare le proprie risorse, la saggezza di capire che non esiste coraggio senza paura, il sacrificio considerato come punto di partenza per nuove esperienze, l'importanza della motivazione per riuscire a superare i propri limiti.



La copertina e la “quarta” dell’ultima produzione letteraria di don Armando Costa

filosofia di vita prima ancora che da una visione proiettata al futuro.

La capacità di scoprire e sviluppare le proprie risorse, la saggezza di capire che non esiste coraggio senza paura, il sacrificio considerato come punto di partenza per nuove esperienze, l'importanza della motivazione per riuscire a superare i propri limiti sono solo alcuni dei moltissimi spunti di riflessione trattati nelle pagine del libro. I paralleli con l'esperienza di ogni giorno sono evidenti: la riuscita come successo innanzitutto morale, la condivisione intesa come guida dell'aiuto insostituibile dei collaboratori, la tenacia come metodologia di lavoro. Ogni narrazione diventa così il paradigma di come affrontare e risolvere i problemi in ogni occasione di tutti i giorni, con la forza e l'entusiasmo necessari per raggiungere la meta. Riflessioni, approfondimenti, testimonianze, arricchiscono il volume di valore aggiunto e rappresentano un contributo prezioso per capire, prima di tutto, noi stessi.

Quella di Armando Costa è un'opera che diventa a tutti gli effetti un testo di

educazione civica, una piccola ma densa enciclopedia di persone che “devono” essere ricordate; un rimando ancora e sempre attuale alle parole contenute in una dedica sul retro di un'immaginetta sacra, conservata gelosamente, che in tempi passati la maestra usava regalare ai bambini in classe: «Fa' che la tua vita sia come il raggio del sole, che non fa rumore, però riscalda e dove passa dà la vita e crea gioia». Ecco, questo è il senso della vita delle persone descritte in questo volume: nel silenzio hanno dato tanto e nel silenzio della lettura vanno ricordate e meditate.

Un doveroso grazie all'Amministrazione comunale, alla Cassa Rurale e alla Pro Loco che con lungimiranza e riconoscenza hanno permesso la pubblicazione di questa opera.

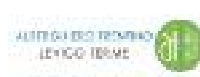
Ultimo, ma non per importanza, il grazie sincero e profondo di tutta la Comunità del Borgo al nostro caro “don Armando” che per la prima volta, con discrezione, ci affida anche la sua biografia; nel leggerla capiamo il perché del suo amore legato a doppio filo per questo paese a lui così caro. ■



Pop_21 con 200 studenti di Enaip, Alberghiero e IC Strigno- Tesino

UN PROGETTO PER ORIENTARSI, NELLA SCUOLA E NEL LAVORO

Da strumento per agevolare “il passaggio” tra ordini di scuola o tra formazione e mondo del lavoro, a sistema di conoscenze, abilità e competenze per decidere al meglio



Chi ero. Chi sono. Chi sarò?

Domande che spesso non ci poniamo. Eppure immaginarsi il futuro per indirizzare il proprio presente è fondamentale, soprattutto per i giovani. È quello che ha fatto POP_21 (acronimo di Piano Orientamento Personale al 2021), progetto frutto del lavoro di tre istituti scolastici: il Comprensivo di Strigno e Tesino che è anche ente capofila, l'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero Trentino di Levico Terme e il Centro di Formazione Professionale Enaip di Borgo Valsugana. Un percorso finanziato dalla Fondazione Caritro, che coinvolge 200 studenti, un motivato gruppo di docenti e tanti partner. Partito nella primavera del 2019, lo scorso 21 maggio si è tenuto l'evento conclusivo: una serata in diretta sulla piattaforma Zoom che ha visto partecipare alunni, insegnanti, dirigenti scolastici e le aziende che, nonostante il periodo, sono riu-

scite attraverso interviste strategiche e video-messaggi a rimanere in contatto con gli studenti.

Un progetto di orientamento per ragazzi di età diverse: scuola secondaria e formazione professionale

L'orientamento non è più un semplice “vademecum”, uno strumento per agevolare “il passaggio” tra diversi ordini di scuola o tra la formazione e il mondo del lavoro, ma deve essere considerato un valore permanente, un sistema di conoscenze, abilità e competenze che permette lo sviluppo e il sostegno nei processi di decisione. In un mondo del lavoro in continua evoluzione, che vede da un lato professioni destinate a sparire e dall'altro nascerne di nuove, l'orientamento nella scelta degli studi dopo la terza media o del percorso di qualifica/di-

Nelle immagini: alcuni dei momenti di lavoro e delle produzioni degli studenti delle tre scuole impegnate nel progetto Pop_21





I DOCENTI

Per due anni il gruppo di lavoro dei docenti dei tre istituti ha proseguito diritto verso l'obiettivo, supportato nella formazione, co-progettazione e realizzazione delle attività da Ilaria Rinaldi della start up - Skopìa Srl. Un gruppo formato da Paola Morizzo e Silvia Orelli (IC Strigno e Tesino), Chiara Emanuelli, Paola Bonecher ed Elisabetta Caumo (Cfp Enaip di Borgo), Caterina Pallaoro, Eleonora Andreatta, Camillo Labriola e Olga Cappellari (Ifp Alberghiero di Levico).

I PARTNER

Molte le aziende e gli attori del territorio che hanno creduto in questa sfida: Operatori Turistici del Tesino, Francesco Street Food e Shop Food, Holländer Idrotermica Pohl Franco Srl, Menz&Gasser Spa, La Villa degli Orti, Lamel Snc, Locanda in Borgo, Cassa Rurale Valsugana e Tesino, Apt Valsugana Soc. Coop., Mec Srl, Sabrina Tamanini, Cassa Rurale Alta Valsugana, Randstad HR solutions, Poli Roberto - Unitn, -Skopìa Srl, Caseraria Monti Trentini Spa, Peruzzi Snc, Loris Oss Emer (Pianeta Dessert School), Loris Chiomento video maker.

ploma professionale al termine del biennio comune, diventa cruciale. Quante volte ci è capitato di sentire la frase: *"L'orientamento non si ferma alla terza media"*. Non c'è nulla di più vero: ogni giorno ognuno di noi riflette su scelte più o meno importanti, si orienta verso obiettivi più o meno rischiosi, prende decisioni che possono condizionare nel bene e nel male la vita stessa.

Come si struttura POP_21

Il progetto si basa su "laboratori di futuro" che accompagnano gli studenti nella lettura e analisi della realtà, guardandosi indietro per immaginarsi tra 20 anni e, infine, tornare al presente. Esercizi che mirano a fornire gli strumenti per prendere decisioni sul loro percorso di crescita educativo o lavorativo. Come mi immagino nel 2040? Ad oggi quale percorso devo fare, a cosa sono disposto a rinunciare (ed a cosa no) per il mio progetto di vita? Nulla è lasciato al caso,

nemmeno il piano B: non sempre tutto va come previsto e i cambiamenti sempre più repentini nel mondo del lavoro ne sono la chiara dimostrazione. È utile e necessario già da ora essere preparati a questo; pertanto immaginare uno scenario alternativo non è un fallimento ma un punto di forza. Un grande salto di maturità quello richiesto ai ragazzi, che ha permesso di diradare ombre e dubbi sulla scelta del percorso da seguire, sulla strada da tracciare.

Nel corso della serata conclusiva sono stati presentati in anteprima la pubblicazione con gli "aORIENTismi" (i pensieri sul progetto e sui futuri scritti dai ragazzi per i loro pari) e il fotolibro con i migliori momenti di questi 2 anni. Per finire in dolcezza a tutti i partecipanti è stata donata la ricetta esclusiva del dolce "Passione caramellata in trasparenza" creato da Loris Oss Emer e di due cocktail, "Pop21 Mule" e "Pink our passion 21". ■

INFO ONLINE

Per altri dettagli sull'iniziativa e il progetto si può navigare nelle pagine **Facebook** e **Instagram** Pop_21 nelle quali vengono presentati i corsi di studio e dove è possibile seguire il video-tour degli istituti e le interviste strategiche con i partner.



Flavio Mattedi dal Centro trasferimento Tecnologico Fondazione Edmund Mach

LA FLAVESCENZA DORATA, UNA MINACCIA PER LA VITE



Si sta sviluppando in Valsugana questa pericolosa malattia che attacca anche le varietà di uva resistenti: causa la perdita dei grappoli ed è in grado di diffondersi velocemente

La coltivazione della vite trova in Valsugana un ambiente ideale. La diversa e variegata conformazione dei terreni, la loro giacitura, esposizione e collocazione altimetrica, rendono la Valsugana un territorio vocato alla produzione di uve, soprattutto per le varietà Chardonnay e Pinot nero, dalle quali ottenere apprezzate e ricercate basi spumante.

I vigneti in Valsugana non si estendono in maniera omogenea e intensiva come in altri comprensori, ma frammisti a frutteti, impianti di piccoli frutti, coltivazioni erbacee e allevamenti zootecnici. Ciò dà un valore aggiunto alla biodiversità, creando un paesaggio non monotono, diverso e suggestivo.

La superficie vitata in Valsugana si estende su circa 272 ettari riepilogati e distinti per Comuni nella tabella che riporta dati PAT del 2019.

In Valsugana inoltre, è assai diffusa la presenza di vigneti gestiti da appassionati e cultori della vite e "della vita", per la produzione di un vino a consumo familiare e di condivisione. Ed è a questa categoria di produttori che principalmente è rivolta questa comunicazione, con l'intento di fornire loro una adeguata informazione sul problema **flavescenza dorata**.

Da molti anni purtroppo nei vigneti è comparsa e si sta velocemente sviluppando questa pericolosa malattia che attacca tutte le varietà di uva, anche quelle resistenti e di "sangue americano". Si tratta di una patologia indotta da un fitoplasma che causa la perdita dei grappoli e quindi della produzione ed è particolarmente virulenta, ossia è in grado di diffondersi velocemente nei vigneti.

I tecnici dell'Unità viticoltura della Fondazione E. Mach eseguono un costante monitoraggio sul territorio viticolo provinciale, individuando e segnando le piante che manifestano i sintomi della malattia; le risultanze di tale lavoro sono esposte in questa tabella che conferma il

ZONA	SUPERFICIE
BORGIO - TELVE	41 ettari
CALDONAZZO - TENNA	18 ettari
CASTELNUOVO - CARZANO - SCURELLE - CASTEL IVANO	34 ettari
CIVEZZANO	65 ettari
LEVICO	22 ettari
NOVALEDO	14 ettari
PERGINE - MADRANO - CANALE - VIGALZANO	55 ettari
RONCEGNO	22 ettari
TOTALI	271 ettari

ANNO	VALSUGANA	MEDIA PROVINCIALE
2016	0,58%	0,21%
2017	0,55%	0,20%
2018	0,61%	0,20%
2019	3,52%	0,67%
2020	1,53%	0,71%

deciso aumento della flavescenza dorata, soprattutto negli ultimi due anni in Valsugana e nella provincia.

I **sintomi** tipici di questa malattia si manifestano in pianta assai precocemente: già ai primi di giugno sulle foglie e sui tralci si possono evidenziare i caratteristici sintomi illustrati nelle foto. Le foglie delle piante colpite si ripiegano, assumono una consistenza cartacea e decolorano in giallo o rosso a seconda della varietà. I tralci rimangono verdi, erbacei e i grappolini spesso disseccano dopo la fioritura o appassiscono nella fase più avanzata. Quindi con delle semplici e doverose osservazioni, esercizio peraltro fondamentale per l'attività agricola, si possono agevolmente individuare nel vigneto le piante colpite.

Un aspetto importante legato alla diffusione della flavescenza dorata è la presenza ormai consolidata e diffusa in tutto il territorio viticolo, di un **insetto vettore**, che è in grado di trasmettere la malattia da una vite ammalata ad una sana. Si tratta di una cicalina, lo *Scafoideus titanus*, presente e diffusa in tutto il territorio viticolo della Valsugana.

Anche la presenza di questo insetto è oggetto di controllo costante da parte dei consulenti della Fondazione E. Mach, al fine di stabilirne la diffusione sui polloni della vite e per individuare il momento ideale del trattamento insetticida.

LA DIFESA CONTRO LA MALATTIA

Innanzitutto è bene far presente come non ci sono dei prodotti che combattono e curano direttamente la malattia. Al contrario della peronospora o dell'oidio, contro le quali vengono usati prodotti fitosanitari specifici, nei confronti della flavescenza si adottano dei sistemi di prevenzione che consistono nell'eseguire, subito dopo la fioritura della vite, dei **trattamenti insetticidi** contro l'insetto vettore per abbassarne la popolazione e ridurre la diffusione della malattia. Per effettuare correttamente il trattamento insetticida contro le cicaline è importan-



te tenersi informati presso i rivenditori di sorte agrarie e i colleghi viticoltori professionisti su quando e con cosa trattare. Come detto l'intervento cade generalmente a fine fioritura e quindi indicativamente per le zone viticole della Valsugana, verso la metà o la fine di giugno. Questo per le cicaline è quasi sempre l'unico trattamento insetticida che va fatto nel vigneto e se ne raccomanda l'applicazione con modalità rispettose degli insetti pronubi e in particolar modo delle api.

Oltre a ciò risulta determinante l'**estirpo** da subito e senza indugi delle piante che manifestano i sintomi. Per quanto riguarda questo aspetto, è fondamentale individuare la presenza nel vigneto delle piante ammalate e procedere immediatamente alla loro eliminazione. È importante togliere dal vigneto le viti ammalate che sono fonte di infezione ed è sufficiente asportarne con una capitozzatura l'intera parte vegetativa, per procedere poi dopo la vendemmia, e comunque prima del successivo risveglio vegetativo, all'asportazione totale della parte radicale della vite che non va e non serve bruciare sul posto. Questo dell'estirpo è un passaggio determinante della lotta alla flavescenza dorata e va considerato anche come un atto di rispetto degli "altri": il mancato estirpo delle piante malate causa danno non solo al proprio vigneto ma si trasferisce agli altri, ai confinanti, ai colleghi viticoltori. È quindi necessario un approccio cooperativistico e territoriale al problema, aspetto questo che nel mondo contadino è presente da sempre e va rinsaldato. ■



Il consulente di riferimento della Fondazione E. Mach per la Valsugana, **Flavio Mattedi**, è a disposizione per chiarimenti e verifiche in campo:

cell. 335 7440191

Iniziativa bella e utile sotto l'egida dell'assessorato all'ambiente del Comune

TERRITORIO PULITO: SCENDONO IN CAMPO VOLONTARI E SCUOLE



Diverse associazioni del paese e molti cittadini hanno ripulito strade e sentieri per rendere più bello il luogo dove viviamo. A settembre tocca ai ragazzi delle "medie"

La giornata mondiale dell'ambiente è una festività proclamata nel 1972 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite in occasione dell'istituzione del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente; viene celebrata ogni anno il 5 giugno in tutto il mondo. L'Amministrazione comunale di Borgo Valsugana aveva programmato il progetto "Giornata Ecologica" nel 2020, ma l'emergenza da Covid-19 aveva determinato l'annullamento dell'iniziativa. Quest'anno invece, esattamente sabato 22 maggio 2021, tutti in... campo per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente in cui viviamo, garantito che un territorio pulito favorisce sia la permanenza delle famiglie nel luogo che il passaggio occasionale di turisti e visitatori.

La rinnovata proposta ha trovato l'appoggio della Pro Loco di Borgo e di alcune associazioni locali, sensibili alla tematica ambientale e interessate all'opportunità di rafforzare la rete di solidarietà su questo tema: il gruppo Amici della Montagna, l'Associazione Valsugana Attiva, Riserva Cacciatori e Agesci Scout Valsugana di Borgo, con il supporto di privati cittadini, hanno dato il loro sostegno fattivo alla giornata impegnandosi a fondo per pulire e migliorare il nostro territorio.

Le zone individuate e interessate dall'intervento sono state tre: via Naurizio, lungo Brenta polo scolastico, ciclabile sulle sponde del torrente Moggio fino ad Olle; la strada provinciale verso la Val di Sel-

la, dal capitello di San Lorenzo fino all'Hotel Legno, compreso il tratto della strada del Dosso in località Sella; la zona di Castel Telvana, compresi i vari sentieri che conducono al maniero, e la zona dei Boai.

A tutti i partecipanti a questa iniziativa è stato distribuito un kit composto da un sacco zaino con stampigliato il logo "Giornata ecologica Comune di Borgo Valsugana", un paio di guanti, un gilet ad alta visibilità e un adesivo che contraddistingue l'anno a cui si riferisce l'iniziativa. L'adesivo attesta la partecipazione alla prima edizione alla quale l'Amministrazione comunale vuole dare continuità anche nei prossimi anni sotto la guida dell'assessorato affidato a Paolo Dalledonne. La raccolta annuale degli adesivi certifica il meritevole contributo del cittadino al rispetto del proprio paese.

Visto il successo di questo "numero 1", a settembre è programmata una nuova giornata ecologica con il coinvolgimento degli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Ora e Veglia" che prevede la raccolta di rifiuti nei numerosi parchi gioco sparsi sul territorio comunale. Un'azione concreta di educazione civica e alla cittadinanza che va al di là delle pur importanti trattazioni teoriche.

La prima edizione della Giornata ecologica è già in archivio; ora ci attendiamo altre adesioni per la seconda edizione, quella del 2022, che si ripeterà in primavera quando ad attivarsi saranno ancora le varie associazioni e i singoli cittadini, mentre in autunno toccherà alle scuole. ■

Vari gruppi di volontari al lavoro: pulire è bello e fa bene al paese e ai suoi cittadini

Sei anni fa il ripristino del sito curato dal direttivo della Banda civica

QUANDO SAREMO SU, SU, SU PER LA ROCCHETTA

La passeggiata per raggiungere la piccola cima è molto remunerativa perché offre un punto di osservazione sulla Valsugana invidiabile ed è alla portata di tutti

Sono passati 6 anni dalla fine dei lavori di ripristino della Rocchetta e dall'inaugurazione del nuovo sito e, complice la grave pandemia che ha cambiato il nostro modo di vivere, un sempre maggior numero di persone usufruisce dei vari sentieri sul territorio per raggiungere la sommità di questo piccolo promontorio posto a sud di Borgo Valsugana, all'imbocco della Val di Sella.

La passeggiata per raggiungere la Rocchetta (situata a poco più di 700 metri s.l.m.) è comoda e permette di partire direttamente dal paese di Borgo sia a piedi che in bicicletta. Un itinerario assolutamente remunerativo poiché la piccola ma suggestiva cima offre un punto di osservazione sulla Valsugana davvero invidiabile e alla portata di qualsiasi escursionista.

Il ripristino della sommità, voluto dal direttivo della Banda civica di Borgo Valsugana nel 2014, è stato la marcia in più per portare a conoscenza dei visitatori del territorio e dei turisti della zona (ma anche di tanti cittadini di Olle e Borgo) un pezzo di storia inerente alla Prima guerra mondiale e il valore storico che questa sommità ha sempre avuto nel corso del tempo. L'anno scorso più di tremila persone, come si evince dalle firme apposte sul libro di vetta, hanno raggiunto la Rocchetta attraverso i tanti sentieri ripristinati e in buone condizioni e, oltre alla bellezza garantita dall'eccezionale punto panoramico su Borgo,

Olle e la valle, hanno potuto ammirare i restauri delle trincee e dei vari *stoll* (gallerie) costruite ai tempi della Grande guerra.

Nei pressi della cima va anche ricordato che la piana di San Giorgio offre la visita della suggestiva chiesetta dedicata al santo e un percorso naturalistico incentrato sull'avifauna tra i pochi visitabili e accessibili in Norditalia.

In futuro, oltre a rendere sempre più nota l'ubicazione del sito attraverso la sistemazione di apposite tabelle, si pensa di creare un circuito di collegamento agli adiacenti rilievi del Civerone e del monte Ciolino creando così, anche a favore dei turisti presenti in valle, un percorso di tutto rispetto sia dal punto naturalistico che anche da quello dell'impegno fisico. ■



La bandiera tricolore sventola sulla Rocchetta



Una splendida immagine della Valsugana orientale ripresa dalla Rocchetta

L'Unione dei Cavalieri d'Italia ha un referente in ogni comunità provinciale

ANCHE IN VALSUGANA CI SONO I CAVALIERI DELL'UNCI



L'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" comprende cinque classi: Cavaliere di Gran Croce, Grande Ufficiale, Commendatore, Ufficiale e Cavaliere

La storia della Cavalleria affonda le proprie radici lontano nel tempo, ancora nell'età classica, ma solo nel IX secolo, con Carlo Magno e le gesta dei suoi paladini di Francia, saranno messe le basi dell'ideale cavalleresco. Fu però durante il periodo delle crociate in Terra Santa che si svilupparono i primi ordini cavallereschi. Alcuni dei quali, come l'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme e il Sovrano Militare Ordine di Malta, sono giunti fino ai nostri giorni. Esaurita la spinta delle crociate, che aveva ispirato la creazione dei primi ordini equestri, con l'affermarsi delle grandi monarchie nazionali e l'avvento dell'età rinascimentale, i sovrani di tutta Europa sentirono la necessità di istituire analoghi sodalizi cavallereschi, destinati a premiare soprattutto la fedeltà e

l'appoggio dei nobili al monarca. La nascita degli ordini cavallereschi in senso moderno si deve a Napoleone che, abrogando le prerogative e i privilegi nobiliari, creò un vuoto premiale che colmò istituendo l'Ordine della "Legione d'Onore", con l'obiettivo di riconoscere i meriti sia civili che militari del singolo individuo, indipendentemente dall'estrazione sociale, dalle condizioni economiche e dal ruolo rivestito.

Tale modello fu ripreso, nel corso del XIX secolo, da tutti gli stati d'Europa, portando alla nascita degli ordini cavallereschi di merito a livello nazionale, quale riconoscimento di benemeritenze acquisite dai sudditi o dai cittadini. Ben presto gli ordini cavallereschi si sono diffusi in ogni parte del mondo, soprattutto attraverso le potenze coloniali di metà Ottocento. Oggi tutti gli Stati del pianeta sono dotati di "Ordini al Merito".

In Italia con l'avvento della Repubblica nel 1946 e la cancellazione del sistema onorifico precedente, si era venuto a creare un vuoto normativo in materia, colmato dalla legge istitutiva dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" del 3 marzo 1951, destinato a premiare tutti coloro, sia italiani che stranieri, che abbiano acquisito speciali benemeritenze verso la Nazione.

L'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" comprende cinque classi: *Cavaliere di Gran Croce, Grande Ufficiale, Commendatore, Ufficiale e Cavaliere*. Al Presidente della Repubblica e in caso di

L'UNCI – Unione Nazionale Cavalieri d'Italia – è un'associazione di promozione sociale nata nel 1980, con sede nazionale a Verona e organizzata in sezioni provinciali. In Trentino è composta da un Consiglio direttivo di sezione, eletto ogni quattro anni, ed è suddivisa in sei delegazioni tra le quali anche quella della Valsugana e Primiero. In Italia con l'avvento della Repubblica nel 1946 e la cancellazione del sistema onorifico precedente, si era venuto a creare un vuoto normativo in materia, colmato dalla legge istitutiva dell'ordine "Al Merito della Repubblica italiana" del 1951, destinato a premiare tutti coloro, sia italiani che stranieri, che abbiano acquisito speciali benemeritenze verso la nazione.

eccezionali benemerenze, al Cavaliere di Gran Croce viene conferita la decorazione di Gran Cordone. Le onorificenze "Al Merito della Repubblica Italiana" possono essere conferite solo a persone viventi e che abbiano compiuto i 35 anni di età.

L'art. 1 dello Statuto del 1952 che accompagna la legge di istituzione dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" recita che lo stesso è destinato a "ricompensare *benemerenze acquisite verso la Nazione nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia, e del disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte ai fini sociali, filantropici e umanitari...*". Concetto ribadito da una circolare del 2002 nella quale il Presidente Ciampi sottolineava come i conferimenti dovessero privilegiare "*il merito personale e l'impegno sociale*". Infine un'ulteriore raccomandazione inviata ai Prefetti nel settembre del 2019 confermava l'importanza di riconoscere con tali onorificenze della Repubblica: "*l'impegno costante, i meriti lavorativi acquisiti, e la dedizione verso iniziative sociali e umanitarie nonché le attività svolte nel sociale*".

Solo il Presidente della Repubblica dispone di un contingente personale di nomine onorifiche, al quale può attingere in qualsiasi momento dell'anno, senza limiti minimi di età per l'insignito, in base alle circostanze e alle opportunità politiche, attraverso lo strumento del "motu proprio", come previsto dall'art. 7 dello Statuto dell'OMRI. I conferimenti onorifici ordinari avvengono due volte l'anno: il 2 giugno in occasione della Festa della Repubblica e il 27 dicembre, in occasione dell'anniversario della promulgazione della Costituzione.

Nell'intento di aumentare l'autorevolezza dei riconoscimenti onorifici, la reputazione e la rispettabilità di cui godono ancora oggi le istituzioni cavalleresche e onorifiche, perlomeno in certi strati della popolazione, contribuendo a mantenerne alto il prestigio e ambito



il loro riconoscimento, l'attuale contingente dei conferimenti indicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è fissato nel numero di 3.500, sui due decreti, ripartito nelle cinque classi di merito: 20 Cavalieri di Gran Croce, 80 Grandi Ufficiali, 300 Commendatori, 400 Ufficiali e 2.700 Cavalieri, con la media annuale di circa un solo conferimento ogni 18.000 abitanti.

L'UNCI - Unione Nazionale Cavalieri d'Italia - è un'associazione di promozione sociale nata nel 1980, con sede nazionale a Verona e organizzata in sezioni provinciali. In Trentino è composta da un Consiglio direttivo di sezione, eletto ogni quattro anni, ed è suddivisa in sei delegazioni tra le quali anche quella della Valsugana e Primiero.

L'UNCI divulga le proprie informazioni attraverso la rivista "Il Cavaliere d'Italia", fiore all'occhiello del sodalizio, a pubblicazione quadrimestrale in ambito nazionale e all'estero e il sito internet <http://www.unci-cavalieriitalia.org>, dove è possibile consultare lo statuto associativo, la composizione dei Consigli direttivi di sezione e nazionale, prendere visione in anteprima nazionale, di news, eventi, manifestazioni organizzate dalle sezioni provinciali. ■

Una copertina della rivista quadrimestrale dell'UNCI diretta dal cavalier Pierlorenzo Stella

L'associazione raccoglie gli insigniti di onorificenze della Repubblica Italiana e, per tale motivo, coloro che volessero aderire all'UNCI possono rivolgersi, per informazioni al delegato per la Valsugana e il Primiero, Cav. Vincenzo Fiumara, al n. **338 9306914**, oppure contattare direttamente la segreteria nazionale al n. **366 7609322**, e-mail: redazione.cavaliere@libero.it o la segreteria provinciale, e-mail: uncitrento@libero.it

Superata la fase acuta della pandemia si guarda con rinnovata serenità al futuro

TORNA IN CALENDARIO NEL 2021 L'ATTESA FESTA DEL SOCIO

La sezione di Borgo dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri, tra timori e speranze, rilancia e mette in cantiere le iniziative per la seconda parte del 2021



Sopra: ANC di nuovo in assemblea il 2 maggio 2021

A destra: il segretario di sezione Giorgio Mattrel omaggia il Presidente Stroppa con un gradito ritratto



Ogni associazione, società, sodalizio di qualsiasi genere in questi tempi deve fare i conti con la pandemia che, con alti e bassi, di certo non è ancora debellata. C'è, è vero, qualcosa in più rispetto all'anno scorso quando la speranza di esser fuori dal Covid era parecchio infondata, come purtroppo si è visto: quest'anno ci sono le vaccinazioni e l'esperienza passata per cui le probabilità di mettere in cantiere delle iniziative sono più concrete. Iniziative che riguardano anche l'Associazione che, oltre a Borgo, copre molti altri comuni della Valsugana e conta oltre duecento iscritti che, con le loro famiglie, rappresentano una discreta fetta della popolazione.

Fra timori e speranze, in questi giorni l'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Borgo Valsugana, ha tenuto la sua assemblea annuale e, oltre alle attività specifiche, guarda con rinnovata serenità al futuro.

Si pensa di realizzare la tradizionale festa del socio - aperta sempre a tutti i soci e familiari - con la messa a Castel Ivano e visita con degustazione alla cantina

del Castello seguita dal pranzo all'Hotel Spera. Altre occasioni d'incontro saranno la festa della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma, la consueta castagnata nella sede sociale, completamente rinnovata e, per finire, la festa riservata ai bambini in occasione del Natale. Come ultima iniziativa va segnalata l'adesione alla richiesta di collaborazione avanzata dalla Corte dei Conti in pieno spirito di collaborazione con tutte le esigenze della collettività.

Poche cose, forse, rispetto ai calendari stilati in tempi più tranquilli; ad esempio la gara di sci slitterà al 2022, ma c'è l'impegno per una ripresa, magari a piccoli, prudenti passi, dell'attività dell'associazione con l'auspicio di riuscire ad allargare la partecipazione alla maggior parte possibile della popolazione all'interno della quale l'Arma da sempre vuole essere ed è partecipe e viva. Ricordiamo, per chiudere, che la sede dell'associazione rimarrà chiusa solo nei mesi estivi (luglio e agosto) e che tutti sono invitati a visitarla: è aperta al pubblico ogni mercoledì mattina dalle 10 alle 12. ■

Per info contattare
il Presidente
dell'Associazione:
**Cav. Brig. Capo
Stroppa Rinaldo
Cell. 331 3669933**

Nonostante le difficoltà del periodo, qualche buona notizia fa capolino

I DRAGONI DEL BRINTESIS HANNO UNA NUOVA SEDE

La lunga ricerca di una “casa” da parte dei rievocatori giunge a buon fine grazie all'intervento del Comune di Borgo e al successo nel bando pubblico chiuso lo scorso dicembre

L'ultimo anno e mezzo è stato un periodo molto duro per il nostro Paese e per il mondo in generale e le realtà associative non sono state esenti da tutto ciò. Eventi annullati, attività sospese e mancanza di “calore” da parte della comunità hanno messo a dura prova la resistenza dei vari gruppi. Nonostante tutte le difficoltà però le buone notizie fanno capolino: come per dire “ci pieghiamo, ma non ci spezziamo”.

Ultima bella novità, in ordine temporale, viene dall'associazione culturale “Dragoni del Brintesis” di Borgo Valsugana con la conferma di una nuova sede associativa in piazza Degasperi 3 a Borgo Valsugana.

Quest'ultima è stata messa a disposizione dal Comune che, dopo un bando pubblico concluso a dicembre 2020, ha visto vincitori il nostro gruppo di rievocatori. Una notizia che ha decisamente ralleggerato il direttivo dato che la vicenda porta a termine la lunga ricerca per una sede nuova.

Quest'ultima, infatti, era diventata una priorità in quanto si era alla ricerca di un locale adibito all'uso di magazzino (viste le numerose e crescenti attrezzature specifiche) e di ritrovo (per riunioni, attività di ricerca o semplicemente svago). La vecchia sede, effettivamente, risultava inadatta a causa della mancanza di alcuni servizi che non avrebbero garantito un corretto svolgimento delle attività prima citate.

«Sono molto contento e sollevato per la nuova locazione – spiega il presidente dell'associazione Fortunato Boker. Avere un nuovo luogo da utilizzare come riferimento e base logistica per il nostro gruppo ha dato nuova energia all'associazione. Il fatto di avere un luogo in cui potremo ritrovarci a progettare nuovi eventi, sistemare attrezzature per le manifestazioni o semplicemente discutere idee nuove è fantastico e ce lo meritiamo tutto».

I Dragoni, infatti, sono ben radicati nel tessuto associativo valsuganotto nonostante la loro costituzione sia piuttosto recente. Il gruppo, nato nel 2017, si è fatto riconoscere fin da subito con le sue coinvolgenti attività indirizzate alle persone di qualsiasi età.

«Ci occupiamo di rievocazione storica incentrata al periodo che va dal 1300 al 1350 in Valsugana – continua Boker – e organizziamo accampamenti didattici, rivolti ai visitatori e ai curiosi, collaborando con gli uffici di promozione turistica del nostro territorio. Siamo inoltre molto conosciuti in altre regioni per la nostra forte attività dedicata al tiro con l'arco storico.

Voglio ringraziare il gruppo di cui faccio parte per aver creduto nell'associazione con la propria presenza e la propria fatica al momento del trasloco della sede. Infine ringrazio il Comune e la Giunta comunale di Borgo Valsugana che, nonostante le priorità dovute all'emergenza sanitaria, ha dato una mano ai numerosi gruppi del paese». ■



La nuova sede dell'associazione Dragone del Brintesis



Una foto di gruppo in costume d'epoca

La collaborazione tra le associazioni iniziata un anno fa batte la pandemia

NOTIZIE DAL MONDO ANFFAS TRENTINO E AVULSS, INSIEME



Aiutaci a sostenere il volontariato per Anffas trentino e Laboratorio Sociale! Passaparola e... tenta la fortuna partecipando alla lotteria "Liberamente insieme"



I PREMI DELLA LOTTERIA "LIBERAMENTE INSIEME":

1° premio: buono spesa Trony (Trento) di 200 euro

2° premio: buono spesa Trony (Trento) di 150 euro

3°, 4° e 5° premio: buono spesa alimentare SAIT di 100 euro

6° premio: portabici Peruzzo + set inserti per trapani e avvitatori Bosh

7° e 8° premio: buono benzina di 50 euro

9° e 10° premio: 1 gioco Smart

11° premio: mixer a immersione Girmi

12° premio: tostapane Girmi

I vincitori dei premi saranno avvisati; i numeri vincenti saranno consultabili sulla pagina internet della Lotteria e sulla pagina Facebook dell'associazione.

Tutto è iniziato un anno fa, nel Centro Socio Educativo Anffas di Borgo Valsugana, con la preziosa collaborazione settimanale di alcune volontarie dell'AVULSS che hanno allegrato le giornate dei nostri ragazzi con momenti di intrattenimento.

Purtroppo, a causa della pandemia da Covid, ci siamo persi di vista, ma la loro richiesta di collaborazione nel mese di febbraio, in occasione della festa della donna, ci ha nuovamente riavvicinati.

Abbiamo realizzato, con la creatività dei nostri educatori e l'impegno dei nostri ragazzi, dei cestini per abbellire delle primule da donare alle nonne della RSA di Borgo Valsugana.

L'idea di regalare un sorriso ci ha resi felici, tanto da metterci a disposizione anche per la realizzazione di un progetto in occasione della festa della mamma.

L'idea è stata quella di confezionare dei portaocchiali da donare a tutte le ospiti mamme della RSA di Borgo e alle volontarie dell'AVULSS che con il loro entusiasmo ci coinvolgono e ci trasmettono la voglia di fare del bene. In attesa di poterci ritrovare fisicamente, ci auguriamo che questa collaborazione preziosa duri nel tempo.

LOTTERIA DI LIBERAMENTE INSIEME PER ANFFAS TRENTINO ODV

Quest'anno la Lotteria 2021 di LIBERAMENTE INSIEME PER ANFFAS TRENTINO ODV, per motivi legati al Covid, è stata organizzata on-line.

È possibile contribuire alla raccolta fondi per la ripartenza delle attività e la formazione dei volontari a favore delle persone con disabilità intellettiva e relazionale seguite da Anffas Trentino onlus e Laboratorio Sociale, acquistando facilmente i biglietti (al prezzo di 2 euro) direttamente dal computer o dal cellulare:

- cliccando sul link <https://www.lotteriaparisociale.it/liberamente>
- premendo il tasto "PARTECIPA";
- scegliendo i numeri preferiti;
- cliccando su "CONFERMA E ACQUISTA";
- compilando con i propri dati personali e procedendo al "PAGAMENTO CON PAYPAL" (possibile anche per chi è in possesso di carta di credito o ricaricabile).

L'estrazione dei premi vincenti sarà effettuata in presenza della Polizia Municipale di Trento il prossimo 3 settembre 2021 presso la sede di Trento. ■



Volontari e ragazzi dell'Anffas immortalati, orgogliosi, con i cestini da regalare alle nonne ospiti della RSU di Borgo

Attiva sul territorio da 40 anni è strutturata in diversi ambiti operativi

LA CROCE ROSSA OFFRE UN'ESPERIENZA A 360 GRADI

L'associazione cura formazione ed orientamento con diverse iniziative gestite con l'obiettivo di rendere efficiente ed efficace il servizio al cittadino

Attiva sul nostro territorio da quasi 40 anni, Croce Rossa evoca nel comune pensiero un'associazione esclusivamente dedicata all'ambito sanitario e al trasporto di infermi e malati con l'ambulanza; in realtà sono molte altre le opportunità che si aprono al volontario che decida di mettersi in gioco aderendo al gruppo.

Oggi l'attività dell'associazione parte da un'offerta formativa che favorisce la crescita e lo sviluppo personale grazie alla disponibilità di percorsi stimolanti per permettere a ciascuno di seguire i propri interessi e di sviluppare le proprie attitudini.

Croce Rossa si struttura in più ambiti operativi, tutti però caratterizzati dallo stesso scopo: essere preparati, presenti e disponibili per la comunità. I volontari hanno la possibilità di scegliere tra attività sanitaria, sociale, protezione civile, diritto internazionale, percorso gioventù, sviluppo e comunicazione; ma c'è anche la possibilità di impegnarsi su più fronti.

Quello messo a disposizione degli interessati è un pacchetto formativo in grado di soddisfare davvero tutti i gusti e di stimolare l'interesse di ciascuno a crescere all'interno dell'associazione, acquisendo nuove competenze e orientandosi verso distinte specializzazioni.

All'interno del percorso vengono approfondite conoscenze che arricchiscono non solo il bagaglio culturale dei partecipanti, ma favoriscono anche la diffusione

nella comunità di nozioni fondamentali di primo soccorso, essenziali e preziosissime in molte situazioni.

Sul territorio la Croce Rossa interviene in diversi ambiti: la prevenzione e la gestione dei rischi ambientali, l'assistenza nel corso di manifestazioni sportive e di altro genere, la consegna di farmaci e della spesa a domicilio a persone impossibilitate a muoversi, l'attività di promozione della salute, l'animazione presso le case di riposo locali oltre, naturalmente, al trasporto e al soccorso sanitario in ambulanza in convenzione con Trentino Emergenza. Da non dimenticare anche l'attività di avvicinamento al volontariato inteso in senso più generale e diffuso.

Tutte queste attività non devono essere considerate come ambiti distinti tra loro poiché sono gestite in modo coordinato, approfondendo uno sforzo comune, così che la risposta alle varie necessità del territorio e della cittadinanza possa essere maggiormente efficiente ed efficace.

A settembre partirà, a Borgo Valsugana, un nuovo corso organizzato presso UT. Bassa Valsugana (in via Gozzer 39); esso sarà strutturato indicativamente in dieci lezioni, con modalità da definire in conformità alle attuali normative e regolamenti; a questo seguirà un periodo di orientamento verso le attività proposte dall'associazione. Il modulo di iscrizione è reperibile sulla piattaforma "Gaia - Croce Rossa Italiana".



I giovani rappresentano il futuro anche della Croce Rossa

PER INFORMAZIONI:

Mario Tomio:
340 0530895

Mariateresa Doriguzzi:
370 3004714

Rita Trentin:
347 1964476

La Residenza Rododendro è a disposizione di anziani autosufficienti

LA FONDAZIONE ROMANI: PER CONDIVIDERE E VIVERE ASSIEME



Il presidente della
Fondazione Carlo Paternolli



Lo stabile della Fondazione
in piazza Martiri, a Borgo

Costi d'affitto contenuti, l'assistenza di professionisti e volontari, la possibilità di condividere spazi e iniziative con dei coetanei. E due appartamenti liberi a disposizione

L'uscita del primo numero del 2021 di Borgo Notizie è l'occasione ideale per informare tutti i nostri concittadini e i lettori del notiziario sulla "Residenza Rododendro" gestita dalla Fondazione Romani Sette Schmid.

Da 21 anni, al terzo piano dell'edificio in piazza Romani, è stata attivata questa residenza, una bella realtà per il paese costituita da 10 minialloggi destinati ad anziani autosufficienti che possono godere nel contempo di un appartamento individuale, di ampi spazi comuni e della possibilità di trovarsi inseriti in una comunità di amici con cui trascorrere la propria vecchiaia. Gli ospiti possono contare, per alcune ore al giorno, sulla presenza di due dipendenti e di volontari che svolgono un importante ruolo di servizio, supporto e sostegno e possono partecipare alle attività saltuariamente proposte quali incontri, gite, fisioterapia dolce, presentazione di film. I costi relativi all'affitto degli alloggi dipendono dalle loro dimensioni, ma sono comunque molto contenuti. Attualmente c'è la disponibilità di due alloggi liberi e, in caso di necessità o semplicemente per avere informazioni a riguardo, è possibile rivolgersi alla segreteria della Fondazione al numero telefonico 0461 753134, o scrivere una *e-mail* all'indirizzo f.romanisetteschmid@gmail.com.

Recentemente la Fondazione ha stipulato una convenzione con la Cassa Rurale Valsugana e Tesino per aiutare gli anziani ospiti della Residenza Rododendro che hanno bisogno di cure e assistenza medica. L'istituto di credito mette a disposizione della Fondazione risorse che permetteranno agli anziani, con difficoltà reddituali, di sostenere spese per cure odontoiatriche o per visite mediche specialistiche. Un piccolo prestito che, gestito direttamente dall'ufficio di segreteria della Fondazione, gli anziani restituiranno mese per mese in base alle proprie disponibilità.

In questo anno pandemico, tutti gli ospiti della Residenza, anche con la preziosa collaborazione dei loro referenti, hanno seguito attentamente le indicazioni relative ai comportamenti da assumere per contenere la diffusione del Covid-19. Grazie ai volontari e al personale della Fondazione, ma anche all'aiuto di AVULSS, Casa Ama e Croce Rossa, è stato possibile superare nel migliore dei modi questa fase emergenziale ed è stato anche possibile realizzare la quasi completa copertura vaccinale degli ospiti.

La Fondazione Romani Sette Schmid approfitta di questo spazio per ringraziare pubblicamente le tante persone che in questo periodo di pandemia hanno collaborato alla gestione delle offerte e dei servizi proposti al territorio. ■

Obiettivo centrato: la storica “Bomba al Cobalto” è ritornata a Borgo Valsugana

MISSIONE COMPIUTA: LA F.O.R. PASSA E CHIUDE

Il Museo della Speranza, inaugurato il 4 giugno 2016, proietta la sua “ombra di significato” – come commentò il professor Valdagni – su Borgo e la sua storia

Missione compiuta. Così si sintetizza la fine dell'attività dell'Associazione F.O.R. (*Future of Oncology and Radiotherapy*) comunicata al Comune di Borgo il 31 dicembre scorso. Lo scopo fondativo, che era quello di riportare a Borgo la storica “Bomba al Cobalto”, è stato pienamente raggiunto. Partito dieci anni fa con una mozione presentata dal Presidente del Consiglio Comunale Edoardo Rosso, il progetto si è avvalso della collaborazione di autorevoli figure a livello istituzionale, nonché di importanti contributi pubblici. La targa posta nel “Museo della Speranza” presso il nostro ospedale, li ricorda con riconoscenza. Il conferimento della cittadinanza onoraria al prof. Claudio Valdagni nel dicembre 2008 fu l'occasione per risvegliare la memoria su un periodo epico per la storia di Borgo Valsugana. Eccone le tappe principali.

Il 24 marzo 2012 si tiene a Borgo il convegno “*Caccia al killer - i successi ottenuti, le prospettive future*” con la partecipazione dell'Assessore alla Salute Ugo Rossi e del Vicepresidente della Provincia prof. Claudio Eccher. Il 22 marzo 2013 il reperto, conservato presso l'Istituto Trentino di Cultura di Villa Tambosi a Povo, viene trasportato a Borgo.

A novembre di quell'anno si tiene a Borgo il convegno “*Dalla telecobaltoterapia alla medicina di precisione nella lotta contro il cancro*”. Nell'occasione il reperto restaurato viene esposto per tre giorni in piazza Degasperi. Il 9 novembre

2015 l'Impresa Cooperativa Lagorai di Borgo apre il cantiere per la realizzazione del “Museo della Speranza”. Geniale l'intuizione dell'arch. Marisa Chelodi che, realizzando una struttura ipogea, riproduce l'originaria collocazione in bunker della “bomba”. Le complesse formalità progettuali e burocratiche furono espletate grazie alla preziosa collaborazione a titolo gratuito degli ingg. Coradello di Castelnuovo, Morandini e Moratelli di Riva del Garda. Determinante il coordinamento dell'Associazione F.O.R. presieduta da Edoardo Rosso con la collaborazione di Giorgio Caumo, Stefano Chelodi, Aldo Voltolini, Monica Ropele. Il 4 giugno 2016 il Museo della Speranza viene inaugurato mentre a Palazzo Ceschi si tiene il convegno “*Borgo Valsugana 1953 - Il raggio della speranza*”.

Lo scorso 4 marzo 2021 il c/c presso la Cassa Rurale Valsugana e Tesino è stato estinto destinando il saldo attivo di € 2.405,05 a favore dell'Ospedale San Lorenzo di Borgo. La documentazione di questa importante storia è raccolta in un libriccino distribuito agli studenti della scuola media di Borgo e di Grigno dal Presidente a conclusione di quattro lezioni sul tema. Ora il Museo della Speranza proietta la sua “ombra di significato”, come commentò con commozione il prof. Valdagni che non fece però in tempo a vedere la conclusione dei lavori.

Un'ombra di storia prestigiosa, di scienza e di cultura, giusto tributo a un periodo eroico e irripetibile. ■



La “Bomba al Cobalto” appositamente collocata nella struttura ipogea ricavata nello spazio dedicato al Museo della Memoria presso l'ospedale “San Lorenzo” di Borgo



SERVIZIO

Orario di apertura al pubblico degli UFFICI MUNICIPALI su prenotazione

Lunedì	8.30-12.30 15.00-17.00
Martedì	8.30-12.30
Mercoledì	8.30-12.30
Giovedì	8.30-12.30 15.00-17.00
Venerdì	8.30-12.30



Museo Casa Andriollo, Piazza della Chiesa 2, Olle Valsugana (TN)

Mercoledì e Venerdì ore 14.30-18
Sabato e domenica
ore 10-12 / 14.30-18

Per informazioni e prenotazioni
visite guidate:
cell. 348.8828723
soggettomontagnadonna@gmail.com

POLIZIA LOCALE Sportello di Borgo Piazza Degasperì n. 19

- da lunedì a venerdì
ore 8.30-12.30
- lunedì e giovedì
ore 15.00-17.00

CUSTODE FORESTALE

Marcello Trentin
Lunedì: 17.00-18.00
presso la sala
commissioni (1° piano)
cell. 347.0892523

Matteo Sartori
Lunedì: 17.30-18.00
presso il Municipio
di Castelnuovo
cell. 347.0892521



www.comune.borgo-valsugana.tn.it

Numeri utili

COMUNE DI BORGO VALSUGANA

centralino	0461.758700
fax	0461.758787
comune@comune.borgo-valsugana.tn.it	
www.comune.borgo-valsugana.tn.it	
Cantiere comunale	0461.754199
Biblioteca comunale	0461.754052

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

centralino	0461.755555
fax	0461.755592
www.comunitavalsuganaetesino.it	
Rifiuti solidi urbani (numero verde - informazioni)	800.703328
Centro aperto minori	0461.753885

POLIZIA LOCALE

centralino	0461.757312
fax	0461.756820

PAT

centralino (uffici di Borgo Valsugana, via Temanza)	0461.755811
Servizio gestione strade	0461.755800
Centro per l'impiego	0461.753227
Ufficio del Catasto	0461.753059
Ufficio del Libro fondiario	0461.753017
Ufficio distrettuale forestale	0461.755802
Stazione forestale	0461.755806
Sportello per l'informazione	0461.755546

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Emergenza sanitaria - Guardia medica notturna e festiva	112
Pronto Soccorso	0461.755214
Presidio ospedaliero San Lorenzo	0461.755111
Consultorio familiare	0461.753222
Servizio tossicodipendenze	0461.753856
Servizio veterinario	0461.757112
Servizio igiene pubblica	0461.755267
Alcolisti Anonimi Trentini	0461.752609
A.P.S.P. (Casa di Riposo)	0461.754123

Numero Unico Emergenze	112
Ufficio Postale	0461.758911
Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo	0461.727740
INPS Azienda di produzione - Borgo	0461.886511
Agenzie delle Entrate	0461.410511 - fax 0650.763285
(dp.trento.utborgovalsugana@agenziaentrate.it)	
Ufficio Giudice di Pace	0461.754788
Difensore civico	800.851026
Centro polisportivo comunale	0461.753836
Ass. Pluto - Assistenza per la gestione animali di affezione	
Referente Giorgio Nicoli	340.5701193/92

**FARMACIE**

Alla Valle	0461.753177
Centrale	0461.753065

CARABINIERI

Pronto intervento	112
Comando Compagnia	0461.781600

VIGILI DEL FUOCO 112 / 0461.753015**SOCCORSO ALPINO** 348.8605048**GUARDIA DI FINANZA** 0461.753028**DOLOMITI RETI S.P.A.**

tel.	0461.362222
fax	0461.362236
info.holding@dolomitienergia.it	

Informazioni commerciali (numero verde)	800.990078
Segnalazione guasti energia elettrica (numero verde)	800.989888
Segnalazione guasti gas (numero verde)	800.289426
Segnalazione guasti acqua (numero verde)	800.969898

ISTITUTI E SCUOLE

Istituto di Istruzione "Alcide Degasperì"	0461.753647
ENAIIP Centro di Formazione Professionale	0461.753037
Istituto Comprensivo (Scuole elementari e medie)	0461.753179
Scuola materna "Romani"	0461.754771
Asilo Nido "Arcobaleno"	0461.753283
SIM - Civica Scuola Musicale	0461.752109

BOCCIODROMO COMUNALE 0461.752775**STAZIONE INTERMODALE** 0461.754049**SPAZIO GIOVANI TOTEM** 0461.752948**PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA** 0461.753133**CONVENTO "SAN FRANCESCO"** 0461.753108**SERVIZIO****Orario di apertura della BIBLIOTECA COMUNALE**

Lunedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Martedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Mercoledì	9.00-12.00 14.00-18.30
Giovedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Venerdì	9.00-12.00 14.00-18.30
Sabato	9.00-12.00

Orario di apertura CENTRO DI RACCOLTA CRZ

Lunedì	9.00 - 12.00
Mercoledì	14.30 - 18.00
Giovedì	14.30 - 18.00
Venerdì	14.30 - 18.00
Sabato	9.00 - 12.00 14.00 - 18.00

ORARIO DI RICEVIMENTO DI SINDACO E ASSESSORI

(solo su appuntamento a causa delle retribuzioni per il contenimento della pandemia)

Galvan Enrico, Sindaco

Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Sanità, Protezione Civile, Polizia Locale, Sicurezza, Politiche Ambientali, Politiche Industriali, Personale

Riceve il giovedì mattina, solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n. 5 - tel. 0461.758708

Bettega Luca, Vice Sindaco

Bilancio, Sport, Politiche Sociali, Politiche del lavoro

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n.5 - 0461.758708

Andreatta Patrizio, Assessore

Turismo e Promozione del Territorio, Gestione Eventi, Comunicazione

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n. 5 - 0461.758708

Dalledonne Paolo, AssessorePatrimonio Comunale, Cantiere Comunale, Verde pubblico e cura del territorio, Aree ecologiche e ciclo dei rifiuti, Agricoltura e Foreste
Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n. 5 - 0461.758708**Nicoletti Giacomo, Assessore**

Commercio e Artigianato, Politiche Giovanili, Viabilità e Piano Asfalti

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n. 5 - 0461.758708

Segnana Mariaelena, Assessore

Attività Culturali, Istruzione e Formazione Professionale, Pari Opportunità

Riceve solo previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza n. 5 - 0461.758708

Sportello di Olleaperto ogni lunedì, dalle 17 alle 18 presso l'ex "Caselo"
Riceve il Sindaco o un suo delegato.

Spazio Klien Borgo Valsugana

piazza Degasperi, 20

lunedì —
martedì 10-12/16-19
mercoledì 10-12/16-19
giovedì 10-12/16-19
venerdì 10-12/16-19
sabato 10-12/16-19
domenica 10-12

Casa Andriollo Olle Valsugana

piazza della Chiesa, 2

lunedì —
martedì —
mercoledì 14.30-18
giovedì —
venerdì 14.30-18
sabato 10-12/14.30-18
domenica 10-12/14.30-18

ferragosto aperto

dal 18 luglio al 22 agosto 2021



CANTIAM LE MONTANARE

Il primo turismo alpino femminile tra moda e folclore

